



BILANCIO
2024

INDICE

Organi Sociali	Pag. 2
Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione	Pag. 3
Stato Patrimoniale, Conto Economico, Garanzie e Impegni	Pag. 9
Nota Integrativa (Parti A, B, C)	Pag. 12
Nota Integrativa (Parte D)	Pag. 28
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 44
Relazione della Società di Revisione	Pag. 47
Verbale Assemblea dei Soci	Pag. 50
Grafici e Statistiche	Pag. 53

ORGANIGRAMMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Christian Gartner

Vicepresidente

Vittorio Repetto

Consiglieri

Franz Marx

Stefano Ruele

Luis Plunger

Wolfgang Alber

Filippo Nones Spadafora

Konrad Weissteiner

Martin Atzwanger

Michele Libori

Margot Biasi

Johann Moriggl

Manuela Paulmichl

Claudia Busellato

Sandro Fonte

Rappresentante Provincia Autonoma di Bolzano

Rappresentante Provincia Autonoma di Bolzano

Rappresentante Provincia Autonoma di Bolzano

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Hubert Lanthaler

Membri

Norma Anna Waldner

David Feichter

Rappresentante Provincia Autonoma di Bolzano

SOCIETA' DI REVISIONE

Revi & Partners Srl su incarico di Federazione Cooperative Raiffeisen

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2024 è stato redatto secondo gli schemi previsti dal Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 2 agosto 2016 sulla base delle disposizioni e dei poteri ad essa conferiti dal D. Lgs. n. 18 agosto 2015, n. 136, avente ad oggetto "Il bilancio degli intermediari non IFRS (International Financial Reporting Standards)".

L'informativa di bilancio è stata articolata in modo che negli schemi di stato patrimoniale e conto economico venga fornita una visione di sintesi della situazione aziendale, mentre nella nota integrativa vi sia l'arricchimento dei dati contenuti nei prospetti, anche mediante una sezione dedicata all'operatività dei Confidi per rappresentarne adeguatamente le peculiarità.

E' stato rispettato il principio fondamentale, previsto dall'art. 5 del D.Lgs 136/2015, che sancisce la prevalenza della sostanza sulla forma. Il bilancio rispettando i principi contabili, evidenzia la gestione patrimoniale, finanziaria ed economica della cooperativa. Lo schema di bilancio permette inoltre di instaurare confronti ed analisi incrociati.

In coerenza con quanto previsto dal disposto normativo, non sono state utilizzate poiché non movimentate, e pertanto cancellate dagli schemi, le voci di bilancio, contraddistinte dai numeri 70, 100, 110 dell'attivo oltre a n. 10, 30, 90, 110, 130 del passivo e patrimonio netto nonché n. 20, 250 del conto economico. Per contro è stata aggiunta la voce 85 del passivo per meglio rappresentare i fondi finalizzati all'attività di garanzia sostenuti da contribuzione pubblica e la voce 11 nel sistema di garanzie e impegni per evidenziare le garanzie ricevute da soci e da terzi.

Le voci movimentate trovano adeguato commento nella nota integrativa.

Il nostro Bilancio è stato certificato da Revi & Partners Srl su incarico della Federazione Cooperative Raiffeisen - Bolzano, in coerenza con l'art.2409 bis c.c., il D.Lgs. 39/2010 e l'art. 48 comma 4 della Legge Regionale 9 luglio 2018 n.5 e a norma di statuto sociale.

Il 2024 è stato un esercizio caratterizzato da una moderata incidenza degli esborsi generati dalle insolvenze per altro limitati dai recuperi eseguiti, da un'ulteriore crescita della base sociale e delle aziende assistite e da un ulteriore incremento del margine di interesse e del commissionale, a beneficio del margine di intermediazione. Nonostante l'ammortamento delle cd. posizioni ex covid, lo stock di finanziamenti garantiti (+1%) e garanzie rilasciate (-1%) approssima i dati di fine 2023, segnale di una convincente ripresa dell'operatività registrata nell'esercizio.

La qualità del portafoglio è in progressivo miglioramento.

La dotazione di patrimonio e fondi rischio disponibili cresce a Euro 36.240.000 grazie agli stanziamenti ricevuti, agli accantonamenti eseguiti, ed alla redditività conseguita; computando i risconti passivi su commissioni, la solvibilità sfiora 37 milioni.

Sul fronte economico, l'esigenza di accantonamento sui crediti rivenienti dalle escussioni di garanzia pari a Euro 419.000 ha trovato copertura nei Fondi a disposizione per Euro 122.000 e per la parte rimanente nella riassicurazione statale in corso di attivazione; da qui nasce l'esigenza di reintegro del Fondo a copertura delle future insolvenze per Euro 112.000 mediante parziale scioglimento di Fondo ordinario, pertanto economicamente neutrale. Per altro, l'impairment sconta i recuperi pari a Euro 98.000 registrati su posizioni insolventi già spese di cui Euro 41.000 derivanti da riassicurazioni statali liquidate nell'esercizio.

L'incremento delle commissioni nette (+7%) e la buona performance del margine di interesse (+19%) determinano un margine di intermediazione pari a Euro 1.906.0000 (+14%) che rapportato a spese amministrative pari a 1.207.000 (+3%) porta ad un ulteriore miglioramento del cost-to-income ratio sceso dal 70% al 63%.

Ulteriori componenti operativi portano ad un apprezzabile risultato delle attività ordinarie pari a 619.000 (+72%). Le gestioni straordinaria e fiscale influenzano residualmente l'esercizio che si chiude con un avanzo di Euro 551.000 in miglioramento del 69% rispetto al 2023.

- **SOCI:** L'interesse nei confronti della nostra Cooperativa da parte delle piccole e medie imprese della nostra Provincia, è in continuo aumento. I soci entrati nel corso dell'anno sono stati 64 a fronte di 27 usciti per recesso, esclusione o subentro. Pertanto, il numero dei nostri iscritti passa da 1.035 dell'anno scorso a 1.072.

Nella nostra cooperativa vige il principio della "porta aperta" ed i nuovi soci ammessi sono tutti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 dello statuto sociale. L'aumento della base sociale consente una maggiore diversificazione del rischio in essere, quindi una più efficiente allocazione dei fondi a nostra disposizione.

Mutualità prevalente: le attività eseguite sono state ad esclusivo beneficio dei soci della Cooperativa, così come i ricavi derivanti da commissioni sono interamente riconducibili alle medesime attività. E' pertanto pienamente atteso il principio della mutualità prevalente. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota integrativa.

- **ATTIVITA' FINANZIARIA:** al 31.12.2024 rileviamo 548 soci clienti (+ 2%) di cui 33 nei confronti dei quali Confidi ha integralmente pagato le proprie competenze, quindi scaricato rischio e sottostante/i finanziamento/i. Lo stock di 931 pratiche di finanziamento assistite (-1%) ammonta ad un totale di Euro 279.223.000 (+1%) cui corrisponde un nostro rischio complessivo di Euro 113.932.000 (-1%) di cui Euro 80.541.000 rappresentato da garanzie a prima richiesta (+1%). Mediamente, il finanziamento assistito ammonta a 300.000 Euro (+2%) sottostante garanzia di 122.000 Euro (+/-0%) e ogni socio garantito dispone di 1,8 operazioni di finanziamento assistito per complessivi Euro 542.000 (-2%) cui si accompagna un rischio medio verso controparte di Euro 221.000 (-3%). In ulteriore sensibile miglioramento la granularità del portafoglio. La copertura media offerta alle imprese clienti si mantiene al 41%. Sul fronte della copertura, le riassicurazioni ricevute dal Fondo di garanzia delle PMI, ovvero sia il rischio trasferito allo Stato ammonta a complessivi Euro 41.573.000 (-8%) a fine esercizio. Il portafoglio pare ben presidiato dalle garanzie statali, il cui impatto del 36% sullo stock diluisce lo stress sui mezzi a disposizione, tra l'altro, in ulteriore crescita. La solvibilità della struttura attuale e futura è assicurata dalla capienza di Patrimonio netto e Fondi rischio (Fondo su garanzie prestate, Fondo ordinario PAB, Fondo Anti crisi, Fondo "1485", Fondi Antiusura) oltre ai risconti passivi rilevati su commissioni, al monte fidejussioni rilasciate dai Soci a nostro favore ed al Fondo interconsortile a cui aderiamo. Dal confronto dei dati, ricaviamo che il moltiplicatore garanzie/fondi scende a 3,1; depurato dal rischio riassicurato dal Fondo di garanzia statale, il moltiplicatore è inferiore a 2 a comprova della buona solvibilità finanziaria della Cooperativa. Oltre al rischio vivo, già in carico alla cooperativa, si aggiungono gli impegni irrevocabili a rilasciare nuove garanzie ovvero ad assumere ulteriore rischio per Euro 6.847.000(-4%). Nel corso del 2024, oltre a 269 rinnovi e/o revisioni di garanzie (-16%) pari a Euro 23.386.000 (-9%) sottostanti a finanziamenti pari a Euro 78.382.000, sono state concesse 198 nuove pratiche (+14%) per un ammontare garantito di Euro 32.871.000 (+55%) sottostante ad un ammontare finanziato di Euro 76.421.000 (+47%). La maggior parte di tali nuove operazioni si riferisce a garanzie rilasciate su finanziamenti a breve termine / revoca per un ammontare di Euro 17.422.000 (+28%) sottostanti a finanziamenti di 50.981.000 (+31%); mentre le altre operazioni concesse nell'esercizio si riferiscono a garanzie su finanziamenti a medio / lungo termine per un valore complessivo di Euro 15.449.000 (+101%) sottostanti a finanziamenti di Euro 25.440.000 (+97%). Dunque, in coerenza con l'esercizio precedente sul fronte dell'operatività si conferma la maggiore propensione al ricorso delle garanzie su operazioni a breve termine. Sul fronte delle posizioni deteriorate, al 31.12.2024 il portafoglio delle garanzie in essere comprende:

- Garanzie in essere su crediti in sofferenza pari a Euro 1.614.000 (1,4% rispetto allo stock di garanzie in essere; indicatore in peggioramento rispetto allo 0,6% rilevato nell'esercizio precedente). Tali rischi sono coperti da accantonamenti specificamente determinati in Euro 218.000 (Euro 172.000 nell'esercizio precedente).
- Garanzie in essere su crediti classificati a inadempimento probabile o persistente (cd. altro deteriorato) pari a Euro 7.117.000 (6,2% rispetto allo stock di garanzie in essere; indicatore in miglioramento rispetto a 8% rilevato nell'esercizio precedente) oltre a garanzie in essere su crediti classificati in bonis concessi a controparti classificate inadempienti probabili o persistenti da altri Istituti pari a Euro 655.000 (0,6% rispetto allo stock di garanzie in essere; in peggioramento rispetto a 0,3% rilevato nell'esercizio precedente). Tali rischi pari a complessivi Euro 7.772.000 sono coperti da accantonamenti determinati in Euro 816.000 (Euro 873.000 nell'esercizio precedente) sulla base di previsioni di passaggio a sofferenza del portafoglio, prendendo a riferimento le pubblicazioni di Banca d'Italia (Rapporto sulla stabilità finanziaria aggiornamento 11/2023 – Tavola A2 “Qualità del credito: importi, incidenze e tassi di copertura dei crediti deteriorati”) anche considerati, tra l'altro, eventuali fondi specifici, riassicurazioni e garanzie reali a presidio e le variazioni di stato intercorse (ingressi a sofferenza o rientro in bonis) sino alla data odierna. Per quanto riguarda la definizione di inadempimento probabile / persistente ci si è basati sulle comunicazioni tempo per tempo rendicontate dagli Istituti di credito.
- Garanzie in essere su crediti erogati a controparti integralmente in bonis pari a Euro 104.546.000 (91,8% rispetto allo stock di garanzie in essere; indicatore in miglioramento rispetto al 91,1% rilevato nell'esercizio precedente). Tali rischi sono coperti da accantonamenti forfettariamente determinati in Euro 390.000 (Euro 381.000 nell'esercizio precedente) sulla base delle escussioni storicamente rilevate tenendo in considerazione la differente rischiosità della forma tecnica sottostante e l'eventuale presenza di garanzie/riassicurazioni e la disponibilità di fondi anche assegnati da terzi a presidio del relativo impegno.

Si rammenta, che oltre al Fondo rischi garanzie prestate accantonato per complessivi Euro 1.424.000 e composto dalle rettifiche sopra analiticamente rappresentate, si rilevano risconti passivi su commissioni per Euro 557.000 che di fatto costituiscono ulteriore copertura del rischio di credito sulle garanzie in bonis, nonché ulteriori fondi speciali aumentati a Euro 6.510.000 a presidio di determinati e segregati plafond di garanzie (“anticrisi”, “antiusura” e “1485/2014”) in coerenza con i termini impartiti dall'Ente assegnatario, come in seguito descritti; oltre ad un fondo ordinario che accoglie gli stanziamenti provinciali confluiti dal 2019 a supporto di rischi generici pari a Euro 9.715.000 - aumentato di 1.921.000 grazie a contributo concesso nell'esercizio - e tempo per tempo movimentato per esigenze di accantonamento.

Le principali variabili di rischio correlate con la nostra attività possono essere ad oggi sintetizzate come segue:

Rischio di mercato: per quanto riguarda l'attività istituzionale di Confidi, non si rileva un particolare rischio di mercato e cioè un rischio di perdita di clientela assistita in quanto riteniamo che le condizioni del nostro servizio siano congrue e trasparenti. Il continuo interesse manifestato dalle imprese del nostro territorio verso la nostra attività, conferma questa asserzione. Il rischio di mercato dei clienti affidati, invece, è relativamente diversificato nei diversi comparti economici e un'eventuale crescita delle sofferenze dovrebbe essere sostenibile in termini di capitalizzazione di Confidi.

Rischio di rifinanziamento (funding risk): il rischio di liquidità è esiguo. Liquidità (immediata e differita) e liquidabilità dei nostri impieghi sono da considerare apprezzabili e la nostra cooperativa è in grado di far fronte ai propri impegni con adeguata tempestività. Il portafoglio

dei titoli in essere comprende in prevalenza titoli obbligazionari quotati, convenientemente smobilizzabili e con duration atta ad assicurare un costante flusso di liquidità riconducibile alle cedole in corso di maturazione ed ai rimborsi programmati. L'apporto di contributi da parte della Provincia Autonoma di Bolzano dovrebbe garantire la stabilità del sistema a medio lungo termine, anche in riguardo alla possibile espansione dell'attività di garanzia.

Rischio di credito: il rischio di default delle imprese assistite è elemento caratteristico della nostra attività. I dati storici delle insolvenze riscontrate riflettono un portafoglio di garanzie complessivamente equilibrato; il rischio di collasso della controparte di cui sono state soppesate variabili generiche e specifiche, trova contropartita coerente nei fondi rischio e nella adeguata capienza del patrimonio anche nel caso dell'aggravarsi del rischio di mercato, di cui sopra. La prudenza con cui è gestita l'erogazione di garanzie ed utilizzato il moltiplicatore, testimoniamo il corretto presidio di tale rischio.

Rischio tasso: la possibile fluttuazione del tasso di interesse non rappresenta una variabile di costo del nostro conto economico, influenzandone tuttavia i ricavi. Infatti, la nostra cooperativa non ha contratto alcun debito finanziario ed intrattiene esclusivamente rapporti di credito finanziario verso gli Istituti di credito in ragione di conti e depositi regolati su basi attive e verso gli Enti emittenti, a fronte degli investimenti eseguiti in titoli obbligazionari. Conseguentemente, l'apprezzamento o il deprezzamento del tasso di interesse dei titoli di prossima acquisizione si rifletteranno sui nostri futuri rendimenti.

In merito ad ulteriori informazioni di natura finanziaria, si rinvia ai prospetti allegati alla presente relazione sulla gestione che, per il tramite di appositi indici comparativi, permettono confronti temporali da cui evincersi un armonioso andamento delle principali variabili di rischio. Da quanto risulta dall'analisi dei dati ivi riportati, pare ragionevole affermare che l'attività finanziaria della Confidi e le relative politiche di concessione delle garanzie, possono essere regolarmente portate avanti nel prossimo breve periodo. Infatti, oltre ad una adeguata dotazione di riserve di bilancio, i rischi attuali e futuri trovano parziale immunità dalle misure di cui ai punti seguenti.

- **FONDO DI GARANZIA PER LE PMI (L.662/96):** in data 04.04.2019 il Consiglio di Gestione del Fondo di Garanzia statale L.662/96 gestito da Mediocredito Centrale ha accreditato Confidi Alto Adige in qualità di soggetto garante autorizzato; accreditamento tempo per tempo confermato in occasioni delle successive revisioni condotte dall'Ente gestore. Come dimostrato dai dati in precedenza esposti, la scelta di operare quale intermediario per le garanzie statali del FCG, si è rivelata scelta lungimirante e corretta e, nel contesto delle intervenute riforme del Fondo centrale di garanzia, ha premiato l'attività di Confidi portando maggiore capacità di credito alle PMI locali. Nel corso dell'esercizio FCG ha liquidato riassicurazioni per un tot. di 41.000. Al 31.12.2024 rileviamo 317 operazioni assistite per tot. Euro 61.221.000 controgarantite per Euro 46.523.000 e riassicurate per Euro 41.573.000.
- **MISURE ANTI-CRISI:** con Delibera n.4688 di data 9.12.2008 e successivi criteri attuativi definiti nel corso del 2009, la Giunta Provinciale emanava alcune misure al fine di contrastare le ripercussioni della crisi internazionale sul locale rapporto banca-impresa. In questo contesto e sino al 31.12.2010, a determinate condizioni le cooperative di garanzia locali potevano elevare il proprio intervento in garanzia sino all'80% grazie alla riassicurazione dell'Ente provinciale dell'80%.

In coerenza con le indicazioni ricevute nel corso dell'esercizio dal competente Ufficio provinciale, il cd. Fondo Anti-Crisi è stato allineato al rischio effettivo a carico dell'Ente provinciale ovvero sciolto per la parte in esubero pari a 290.000 ad incremento del cd. Fondo rischi ordinario PAB utilizzabile per esigenze future.

Al 31.12.2024, al netto delle garanzie escusse o estinte in bonis, rileviamo 1 operazione in essere che beneficia di detta copertura per un totale finanziato di Euro 156.000 ed un residuo garantito di Euro 94.000 di cui Euro 75.000 a carico provinciale per la parte riassicurata, cui corrisponde un fondo dedicato di Euro 75.000 iscritto a Bilancio alla voce 85 del Passivo.

- **FONDO "1485":** la dotazione del Fondo al netto delle insolvenze scomputate per competenza ammonta a Euro 4.295.000 a fine esercizio. Con detto Fondo è possibile sostenere a prima richiesta e sino all'80% specificamente: finanziamenti agevolati mediante fondi di rotazione, finanziamenti a sostegno di processi di ricapitalizzazione, finanziamenti a favore di imprese start-up innovative, finanziamenti alle imprese creditrici verso la Pubblica Amministrazione, finanziamenti alle imprese start-up rette da giovani imprenditori. Nel corso dell'esercizio il Fondo è stato incrementato da stanziamento di Euro 1.000.000 ricevuto dall'Ente provinciale. Il plafond complessivo delle garanzie che Confidi si propone di rilasciare è ri-determinato in Euro 21.475.000, valore pari a 5 volte l'ammontare del Fondo. Al 31.12.2024 sono regolate nell'ambito del Plafond 88 operazioni per un valore complessivo di finanziamenti assistiti pari a Euro 32.879.000 ed un rischio di Euro 13.742.000 di cui Euro 13.042.000 a carico del Fondo.
- **CONVENZIONI E ACCORDI:** nel corso dell'esercizio sono stati revisionati alcuni addendum regolanti specifiche operatività per recepire gli aggiornamenti introdotti da leggi e regolamenti in materia. Oltre ai diversi incontri con le banche convenzionate in ottica di migliorare ulteriormente la partnership affinando strumenti di garanzia e procedure in uso al contesto di mercato e regolatorio, sono state avviate interlocuzioni con banche non convenzionate per definire eventuali nuovi ambiti di collaborazione ed ampliare il novero degli Istituti con cui le imprese socie potranno utilizzare la garanzia di Confidi.
- **FONDO INTERCONSORTILE REGIONALE:** dal 14 novembre 2005 la ns. cooperativa aderisce a Fondo Interconsortile della Regione Trentino Alto Adige Scarl - ex Confidi Srl (Trento). I Confidi aderenti sono ora 4 di cui 2 operanti in Provincia di Bolzano e 2 in Provincia di Trento. La parte di Fondo di nostra spettanza ammonta a Euro 414.000 al 31.12.2023.
- **ANTIUSURA:** si tratta di un fondo statale che ci consente di erogare garanzie ad hoc e sostenere realtà difficilmente affidabili dal sistema bancario, prevenendo così il possibile fenomeno dell'usura. Nel corso dell'esercizio il MEF ha premiato la nostra operatività assegnando ulteriori risorse per Euro 172.000. A fine 2024 stiamo contribuendo a salvare 8 soci per un controvalore finanziato di Euro 1.125.000 e garantito di Euro 881.000 grazie ad un Fondo dedicato pari a complessivi Euro 2.140.000, di cui Euro 1.868.000 di derivazione statale e Euro 272.000 stanziati da Confidi.
- **ORGANISMO CONFIDI MINORI (OCM):** dal 31.12.2020 la cooperativa risulta iscritta con numero 120 all'Elenco tenuto dall'Organismo ed in regola con il versamento dei relativi contributi. Dal precedente controllo concluso il 5 aprile 2022 non sono emersi rilievi.
- **REVISIONE ORDINARIA EX ART. 27 LR 5/2008:** l'ultima verifica biennale della nostra cooperativa è stata eseguita nel 2023, ad esito della quale era confermato il giudizio di adeguatezza dell'amministrazione della cooperativa e di coerenza dei mezzi economici e finanziari disponibili per lo sviluppo dell'attività, nonché il rispetto del principio della mutualità prevalente.
- **RAPPORTI ISTITUZIONALI:** proseguita la collaborazione con i vari Organismi economici ed Enti sovventori e non. Il fine è quello di aumentare i vantaggi a favore delle mPMI socie e di promuovere la divulgazione di servizi e attività della Cooperativa.

Nello specifico rileviamo un interessante crescente verso il nostro servizio da parte del locale movimento cooperativo. Nell'ambito di un tavolo di lavoro coordinato dal competente Ufficio provinciale, assieme alle diverse Associazioni e Federazioni di cooperative stiamo individuando nuovi e più efficienti strumenti per promuovere la conoscenza e le opportunità delle nostre soluzioni dedicate alle cooperative del territorio.

- **IMMAGINE:** nel corso del 2024 è proseguita l'azione di valorizzazione dell'immagine di Confidi nell'ottica di dare visibilità a servizi e opportunità riservate alle imprese socie, attuali e future.
- **SOSTENIBILITA:** il tema della sostenibilità sta assumendo importanza crescente per le micro, piccole e medie imprese e per il sistema bancario. L'integrazione e il presidio dei fattori ESG, oltre ad accrescere la competitività dell'azienda, ne favorirà la bancabilità. Confidi vuole contribuire alla diffusione di una cultura di "finanza sostenibile" e oltre alle attività già sviluppate, l'impegno proseguirà nel corso del 2025 sia a livello informativo per continuare a sensibilizzare le imprese locali sia in termini di copertura a supporto di investimenti responsabili.

I dati e le informazioni contenute nella presente relazione e nelle altre parti del bilancio sintetizzano la quantità e la qualità dell'impegno profuso dalla Cooperativa nei confronti delle imprese dell'Alto Adige.

Relativamente agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, rileviamo la liquidazione degli stanziamenti assegnati dall'Ente provinciale a supporto dei nostri Fondi rischio iscritti tra i crediti al 31.12.2024.

Il quadro geopolitico globale è caratterizzato da una crescente instabilità, in particolare per le dinamiche di potere tra le principali potenze, i conflitti regionali e le sfide globali come i cambiamenti climatici e le crisi economiche.

La crescente rivalità e il nazionalismo recentemente accentuato dal protezionismo commerciale minacciano di complicare ulteriormente gli equilibri globali.

Dopo la moderata crescita economia archiviata dall'Italia nel 2024, per l'Alto Adige le prospettive positive per il 2025 rimangono caute poiché persistono incertezze legate al rallentamento dell'economia tedesca e alle recenti politiche commerciali intraprese dagli Stati Uniti.

E ciò si ripercuote negativamente sulla propensione delle imprese ad investire.

Continuiamo a credere che in un contesto macro così complesso e in rapida evoluzione, la vocazione anticiclica della nostra Cooperativa possa aiutare concretamente le imprese del territorio ad individuare i migliori assetti finanziari per affrontare le diverse sfide interconnesse.

La collaborazione in continua evoluzione con Istituti di credito, Enti Sovventori, Istituzioni economiche del territorio e Partners locali e nazionali, la credibilità patrimoniale e la reputazione verso il sistema, l'esperienza maturata con il Fondo di garanzia statale e l'attitudine alla soluzione, permettono alla Cooperativa ed ai suoi Soci di guardare al 2025 con fiducia.

A tutt'oggi possiamo confermare la crescente attenzione da parte delle imprese locali verso il Consorzio di garanzia e dichiarare che non sono avvenuti ulteriori fatti di particolare rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Chiudiamo la nostra relazione con un sincero ringraziamento ai Soci per la fiducia dimostrata e a tutti i Rappresentanti degli Enti Sovventori per il sostegno accordato, in primis la Provincia Autonoma di Bolzano nella persona del suo Presidente Dr. Arno Kompatscher.

Bolzano 9 aprile 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO (Valori in Euro)		2024	2023
10.	Cassa e disponibilità liquide	5.919.101	7.479.627
20.	Crediti verso banche ed enti finanziari	500.000	800.000
	b) altri crediti 500.000		
30.	Crediti verso clientela	332.973	101.372
	- di cui crediti per interventi in garanzia 1.912.192		
	- di cui f.do rischi su crediti 1.589.806		
	- di cui competenze da incassare 10.587		
40.	Obbligazioni e altri titoli di debito	24.452.080	21.767.741
50.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.475.196	1.786.791
60.	Partecipazioni	25.802	25.802
80.	Immobilizzazioni immateriali	56.844	83.296
90.	Immobilizzazioni materiali	1.271.332	1.281.795
120.	Attività fiscali	504.138	762.929
	a) correnti 347.955		
	b) differite 156.183		
130.	Altre attività	2.936.758	143.509
140.	Ratei e risconti attivi:	86.420	81.533
	a) ratei attivi 62.426		
	b) risconti attivi 23.994		
Totale dell'attivo		37.560.644	34.314.395

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Valori in Euro)		2024	2023
20.	Debiti verso clientela	5.680	3.801
40.	Passività fiscali	2.607	
	a) correnti	2.607	
50.	Altre passività	2.146.000	1.922.244
60.	Ratei e risconti passivi:	558.929	647.460
	a) ratei passivi	1.614	
	b) risconti passivi	557.315	
70.	Trattamento di fine rapporto del personale	399.403	352.906
80.	Fondi per rischi e oneri	1.771.586	2.084.352
85.	Fondi finalizzati all'attività di garanzia	14.084.703	11.275.148
100.	Capitale	289.440	279.450
120.	Riserve:	17.751.195	17.421.981
	a) riserva legale	2.749.074	
	c) riserve statutarie	1.648.486	
	d) altre riserve	13.353.635	
140.	Utili (perdite) portati a nuovo		
150.	Utile (perdita) dell'esercizio	551.101	327.053
Totale del passivo e del patrimonio netto		37.560.644	34.314.395

GARANZIE E IMPEGNI		2024	2023
10.	Garanzie rilasciate	113.931.535	114.925.527
	- Fondi per rischi e oneri finalizzati all'attività di garanzia	(1.695.757)	(1.693.755)
	- Altri fondi / passività costituiti da terzi finalizzati all'attività di garanzia	(15.952.643)	(12.953.646)
	- Risconti passivi su commissioni	(557.314)	(645.922)
	Garanzie rilasciate nette	95.725.821	99.632.204
11.	a) Garanzie ricevute da terzi	41.573.123	45.370.611
	b) Garanzie ricevute da soci	1.660.923	1.603.596
20.	Impegni	6.847.293	7.152.950

CONTO ECONOMICO (Valori in Euro)		2024	2023
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	929.660	780.297
	- di cui su titoli di debito	820.048	
	- di cui su disponibilità liquide e crediti verso banche	109.612	
30.	Margine di interesse	929.660	780.297
40.	Commissioni attive	966.972	874.821
50.	Commissioni passive	(51.008)	(16.522)
60.	Commissioni nette	915.964	858.299
70.	Dividendi e altri proventi	36.690	25.208
80.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	23.299	5.293
90.	Margine di intermediazione	1.905.613	1.669.097
100.	Rett. di valore su crediti e acc.ti per garanzie e impegni	(115.889)	(31.877)
110.	Riprese di valore su cred. e su acc.ti per garanzie e impegni	35.334	
120.	Risultato netto della gestione finanziaria	1.825.058	1.637.220
130.	Spese amministrative:	(1.207.465)	(1.169.520)
	a) spese per il personale	814.679	
	- di cui salari e stipendi	584.195	
	- di cui oneri sociali	182.595	
	- di cui trattamento di fine rapporto	47.889	
	b) altre spese amministrative	392.786	
140.	Accantonamenti per rischi e oneri		(9.606)
150.	Rett./riprese di valore su imm.ni immateriali e materiali	(118.082)	(109.956)
160.	Altri proventi di gestione	128.808	50.325
170.	Altri oneri di gestione	(9.766)	(7.860)
180.	Costi operativi	(1.206.505)	(1.246.617)
190.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		(54.132)
200.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		24.000
210.	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	618.553	360.471
220.	Proventi straordinari	5.280	8.155
230.	Oneri straordinari	(49.422)	(20.870)
240.	Utile (Perdita) straordinario	(44.142)	(12.715)
260.	Imposte sul reddito d'esercizio	(23.310)	(20.703)
270.	Utile (Perdita) d'esercizio	551.101	327.053

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto secondo lo schema previsto dalla Banca d'Italia con provvedimento del 2 agosto 2016 sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. 136/2015. Pur essendoci permessi varianti si è cercato di mantenere intatto lo schema non apportando significative modifiche. Il bilancio è stato redatto in unità di euro mentre la nota integrativa in migliaia di euro.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della Gestione del Consiglio di Amministrazione.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati dello Stato patrimoniale, del Conto Economico e contiene le informazioni richieste dalle norme sopraindicate. Allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, i criteri di classificazione delle voci di bilancio vengono mantenuti costanti da un periodo all'altro a meno che il loro mutamento sia prescritto da un principio contabile internazionale.

In coerenza con quanto previsto dal disposto normativo, sono state cancellate le voci non movimentate ed aggiunte quelle voci funzionali ad una migliore rappresentazione della peculiare attività della Cooperativa e trovano in seguito adeguato commento. Al fine di meglio rappresentare un'operazione finanziaria e come consentitoci è stata aggiunta la voce 80 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie". Nel conto economico verrà fornita la specifica.

Il bilancio è soggetto a revisione contabile da parte della Raiffeisenverband Südtirol/Federazione Cooperative Raiffeisen – Bolzano che ha affidato l'incarico a Revi & Partners Srl.

La Cooperativa è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative al nr. A/145512, come previsto dall'art. 2512 C.C.

Con riferimento agli artt. 2512 e 2513 C.C. la Cooperativa rispetta il principio di mutualità prevalente essendo i ricavi delle prestazioni di servizio, inserite al punto 40 del conto economico, esclusivamente riferiti ad attività rivolta a Soci ai sensi dell'art 2425 C.C. Le modalità del sistema contabile adottate consentono il raccordo tra le risultanze contabili ed i conti di bilancio.

* * *

La presente Nota Integrativa si suddivide nelle seguenti quattro parti:

Parte A – Politiche contabili;

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale;

Parte C – Informazione sul Conto Economico;

Parte D – Altre informazioni.

PARTE A) – Politiche contabili

Di seguito sono indicati i criteri applicati nelle valutazioni di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Concordati con il Collegio Sindacale, ci si è ispirati ai principi generali:

- della prudenza;
- della competenza economica;
- della prospettiva di continuità dell'impresa;
- della continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, condizione essenziale per la comparabilità dei bilanci nei diversi esercizi;
- della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

Crediti

Nel punto 10 dello stato patrimoniale attivo vengono esposti tutti i crediti a vista e cioè quelle disponibilità che possono essere ritirate in qualsiasi momento senza preavviso o con un preavviso

di 24 h. Nel punto 20 invece tutti gli altri crediti diversi dai precedenti. La voce 30 comprende crediti verso i Soci per le commissioni da loro dovute.

Portafoglio Titoli

Trattasi di investimenti temporanei delle disponibilità aziendali con finalità di riserve di liquidità per fronteggiare le eventuali insolvenze delle imprese socie che comportino l'escussione delle garanzie rilasciate a favore delle banche e degli intermediari finanziari che hanno finanziato tali imprese.

I titoli a garanzia dei rischi in essere che costituiscono immobilizzazioni in quanto vincolati e destinati al mantenimento sino a naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto per via della loro natura di investimento durevole. Relativamente ai titoli che si ritiene che possano essere oggetto di disinvestimento anticipato, invece, trova applicazione il principio prudenziale di valutazione al minor valore fra costo storico e valore di mercato rilevato alla data di chiusura dell'esercizio. Tale adeguamento di valore avviene attraverso apposito fondo di svalutazione che accoglie pienamente gli adeguamenti di valore relativi ai titoli della categoria dei titoli negoziabili; detto fondo comprende anche le svalutazioni eseguite sul portafoglio immobilizzato a fronte di eventuale perdita durevole di valore del titolo.

Le differenze positive o negative di rimborso scaturenti dal confronto tra il costo d'acquisto dei titoli e il relativo valore nominale - ossia nel caso di aggravi o disagi di sottoscrizione e acquisto - nel rispetto del D.P.R. 87/92, sono rilevate pro rata temporis, su tutto l'arco di durata dei titoli, compreso tra la data d'acquisto e di scadenza, in sintonia con quanto indicato dal principio contabile n. 20 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, mentre relativamente ai titoli acquistati successivamente all'1.1.2016 costituenti immobilizzazioni trova applicazione il criterio del costo ammortizzato.

Partecipazioni

Le partecipazioni intese come i diritti nel capitale di altre imprese sono iscritte al costo d'acquisizione diminuito delle perdite di valore, in considerazione della loro natura d'immobilizzazioni in quanto destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della Confidi.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

La voce include esclusivamente beni ad uso funzionale.

Le immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisizione e sono già diminuite degli ammortamenti calcolati applicando i coefficienti stabiliti dalla normativa fiscale, in quanto questi ultimi ritenuti rappresentativi dell'effettiva durata utile economica-tecnica stimata dei cespiti.

Le eventuali spese relative alle riparazioni e manutenzioni ordinarie delle immobilizzazioni sono state imputate direttamente all'esercizio. Non si è proceduto né in quest'esercizio né in quelli precedenti ad effettuare rivalutazioni dei beni in base a normative varie. Non sono state apportate modifiche ai criteri di ammortamento così come ai coefficienti applicati tenendo però sempre in considerazione il limite temporale in cui il bene viene utilizzato.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2426 cc e dai principi contabili dell'OIC, i costi riferiti alla campagna di immagine, comprendenti, tra l'altro, spese di pubblicità, sponsoring, ecc. sono stati capitalizzati e iscritti a immobilizzazione immateriale (costi di impianto e ampliamento), stante il carattere straordinario e strategico, nonché l'utilità futura pluriennale dei medesimi in termini di atteso accrescimento dell'operatività e dei ricavi, già suffragato dal recente trend di sviluppo della Cooperativa.

Ratei e Risconti

Nella voce sono iscritte quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi in ossequio del principio della competenza economica e temporale anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, c. 1 n. 8 sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art.

2423 c. 4 del C.C. sono irrilevanti. Si è inoltre tenuto conto del fattore temporale. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Rappresenta il debito della Società verso i dipendenti, a fronte delle indennità maturate a fine anno in conformità delle disposizioni di legge e dei vigenti contratti di lavoro al netto delle eventuali anticipazioni corrisposte, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I suddetti fondi non possono avere la funzione di rettificare valori dell'attivo e non possono superare l'importo necessario alla copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti. Sono inclusi gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte non ancora liquidate, delle imposte rateizzate su plusvalenze patrimoniali, di eventuali oneri fiscali derivanti da contenziosi in essere. Sono ricompresi anche i fondi accantonati a fronte delle perdite di valore calcolate, in base ai criteri di valutazione stabiliti dall'art. 18 comma 6 del D. Lgs. n. 136 del 18 agosto 2015, sulle garanzie rilasciate e sugli impegni iscritti nelle voci 10 e 20 delle "garanzie rilasciate e impegni".

Fondi finalizzati all'attività di garanzia

I fondi sono stato appositamente costituiti per rilevare i contributi pubblici ricevuti dal Confidi a fronte dei quali non sono ancora maturate le condizioni per il relativo utilizzo a copertura di rischi specifici. La natura di tale voce, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 326/2003, è assimilabile ad una riserva patrimoniale e rispecchia la logica dell'erogazione di contributi ai confidi finalizzata ad agevolare la ripresa del credito a favore delle PMI attraverso un ampliamento dell'operatività ed il rafforzamento patrimoniale degli stessi.

Garanzie ed Impegni

Sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Il rischio latente derivante dalle possibili e future insolvenze dei soci affidati, con conseguente escussione delle garanzie prestate dalla Confidi, viene riflesso in bilancio mediante appostazione nel passivo patrimoniale di apposito fondo per garanzie prestate. Detto fondo si origina attraverso la valutazione tecnica del rischio generico d'insolvenza insito nella massa delle garanzie prestate e attraverso la valutazione specifica delle posizioni incagliate o ad alto rischio di intervento da parte della Confidi. Relativamente invece ai crediti scaturiti dalle escussioni delle garanzie Confidi, tale importo stante l'improbabilità di un suo recupero anche solo parziale, viene integralmente accantonato nell'apposito fondo rischi su crediti. Le garanzie rilasciate comprendono quelle prestate dal Confidi mentre le garanzie ricevute comprendono quelle fornite dai Soci.

Le garanzie sono indicate al netto dei rimborsi effettuati dal debitore garantito, delle escussioni a titolo definitivo e delle eventuali rettifiche di valore. Se presenti, gli impegni sono quegli impegni irrevocabili a utilizzo certo o incerto che possono dar luogo a rischi di crediti e valorizzati al netto delle somme già erogate o delle eventuali rettifiche di valore.

Costi e ricavi

Sono rilevati nel rispetto del principio della prudenza, della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, secondo i principi di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state determinate sulla base di una realistica previsione del carico fiscale da assolvere in applicazione della normativa vigente. L'iscrizione del debito previsto è rilevato nella voce "debiti tributari" che esprime il valore degli oneri fiscali maturati al netto di anticipi versati, di ritenute subite e di crediti di imposta.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri per la redazione dei conti di bilancio non possono essere modificati da un esercizio all'altro. In casi eccezionali sono ammesse deroghe a tale principio purché nella nota integrativa siano spiegati i motivi della deroga e l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico. Non si rilevano cambiamenti dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

PARTE B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

I dati sono espressi in migliaia di Euro

ATTIVO

CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE:

Comprende tutti i crediti a vista. La cassa si riferisce al denaro contante presente a fine esercizio e le altre disponibilità si riferiscono a somme depositate in c/c bancari.

	Valore all'1.1.2024	Variazione	Valore al 31.12.2024
Cassa		-	
Carisp c.to gestione	1.052	-934	118
Intesa S. Paolo	38	367	405
Banca Popolare Alto Adige	371	261	632
Mediocredito	124	-124	-
Cassa Centrale Raiffeisen	2.053	-1.126	927
Cassa Rurale Renon	35	204	239
Unicredit	516	-286	230
Banca Nazionale del Lavoro	128	-128	-
Banca Popolare di Sondrio	67	30	97
Banca Generali Private	48	-27	21
Cassa Rurale Bolzano	322	-275	47
Cassa Rurale Merano	269	16	285
Ccr Antiusura Confidi	112	5	117
Banca Mediolanum	1.575	-1.444	131
Carisp Antiusura Stato	770	246	1.016
Mediocredito c/c	-	1.654	1.654
Totale Fondi	7.480	-1.561	5.919

CREDITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI: figurano crediti verso banche diversi da quelli a vista e sono riferiti a time deposit e polizze di investimento:

	Valore all'1.1.2024	Variazione In aumento	Variazione In diminuzione	Valore al 31.12.2024
<u>Altri crediti</u>				
Polizza Mediolanum	500			500
Dep. vinc. R. Renon	300		300	-
Totale Fondi	800		300	500

CREDITI VERSO CLIENTELA: l'importo si riferisce a crediti verso imprese socie e altri clienti per competenze da incassare

	All'1.1.2024	Variazione	Al 31.12.2024
Soci per spese di istruttoria da versare			
Soci per commissioni da versare	13	-2	11
Totale Fondi	13	-2	11

CREDITI PER INTERVENTI IN GARANZIA:

	Al 31.12.2023	Variazione	Al 31.12.2024
Soci insolv. da definire su altre operazioni	2.346	-1.001	1.345
Soci insolv. da def. su op. F.C.G. Stato	89	234	323
Soci insolv. da def. su op. F.C.G. Confidi	3	35	38
Soci insolv. da definire su op. a/crisi	234	-234	-
Soci insolv. da definire su op. a/usura Confidi	24		24
Cred. V/ soci per ins. da def. a/usura Stato	133		133
Soci insolv. f.do 1485	50		50
Soci insolvenze da definire	2.879	-966	1.913

-F.do rischi su crediti su altre operazioni	-2.346	-1.001	-1.345
-F.do rischi perdite su cred. FCG/Confidi	-3	-35	-38
-F.do rischi su crediti su op. a/crisi	-234	-234	-
-F.do rischi su crediti su op. a/usura Confidi	-24		-24
-F.do rischi perdite su crediti a/usura Stato	-133		-133
- F.do Soci insolv. f.do 1485	-50		-50
Fondo rischi su crediti	-2.790	-1.200	-1.590

Trattasi di crediti per interventi in garanzia derivanti da insolvenze manifestate sia nell'esercizio in corso sia nei precedenti. Il saldo dei soci per insolvenze da definire è esposto al netto del relativo fondo di rettifica e riporta 323 in quanto si assumono rimborsate dallo Stato le insolvenze per la parte riassicurata.

Relativamente ai "Soci per insolvenze da definire su altre operazioni", la differenza pari a 1.001 ha origine da 4 pagamenti di insolvenze dell'esercizio 2024 pari a 78, a dedurre il giro a perdita di 7 insolvenze nette per un totale di 1.044 e 3 posizioni recuperate per un tot. di 35.

La voce "Soci insolvenze da definire su operazioni FCG - Stato" rileva 3 pagamenti di insolvenza pari a 297 e recuperi di competenza pari a 63, di cui 21 da cliente e 42 da liquidazione statale.

La voce "Soci insolvenze da definire su operazioni FCG - Confidi" rileva 1 pagamento di insolvenza pari a 35.

"Soci per insolvenze da definire su operazioni anticrisi": interamente girati a perdita i crediti per 234'.

La voce "Soci insolvenze da definire su operazioni anti usura" rileva 1 pagamento di insolvenza pari a 9 di cui 8 di competenza Stato e 1 di competenza Confidi interamente girato a perdita nell'esercizio.

"Soci insolvenze F.do 1485": posta non movimentata.

I fondi rischi su crediti, suddivisi come sopra, hanno seguito la dinamica dei crediti cui si riferiscono, fatti salvi i crediti rivenienti da operazioni FCG/Stato per i quali non è stato istituito un Fondo a presidio poiché si assume il pagamento della riassicurazione statale attivata / in fase di attivazione ma non ancora liquidata alla fine dell'esercizio.

OBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO

La classificazione del portafoglio titoli che comprende esclusivamente titoli di debito immobilizzati è la seguente:

Voci	Valore di bilancio	Valore di mercato
1.TITOLI DI DEBITO		
-IMMOBILIZZATI		
di cui Titoli di Stato	14.721	13.691
di cui Emittenti enti finanziari	2.462	2.468
di cui Emittenti enti creditizi	2.063	2.052
di cui altri Emittenti	5.206	5.224
-NON IMMOBILIZZATI		
2.TITOLI DI CAPITALE		
Totali	24.452	23.435

Dal confronto tra valori di mercato dei titoli al 31.12.2024 e rispettivo valore contabile, emerge un minor valore latente del portafoglio pari a 1.017.

Stante l'intendimento di mantenere i titoli a scadenza, si rammenta che il portafoglio titoli si compone di titoli acquistati fino al 31.12.2015 valorizzati a costo storico incrementato ovvero decrementato da aggi e disaggi maturati pro-rata temporis; mentre per i titoli acquistati successivamente all'1.1.2016 è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Si segnala che il portafoglio comprende titoli afferenti il Fondo antiusura, di cui 157 investiti con risorse messe a disposizione da Confidi e 908 riconducibili a devoluzione statale.

AZIONI – QUOTE – ALTRI TITOLI DI CAPITALE:

La posta accoglie diversi investimenti eseguiti. In dettaglio:

- Fondo "Muzinich Loans INCOME R 2" acquisito tramite Banca Generali pari a Euro 500 in scadenza nel 2023 ridefinita al 2027.
- Fondo "Muzinich TARGET LOANS A1" acquisito tramite Banca Generali pari a Euro 500 in scadenza nel 2025.
- FIA "Euregio Pus PMI" intermediato da Euregio+ Sgr Spa per un controvalore di Euro 475 a fronte delle 73,89 quote detenute per la parte richiamata; la scadenza è fissata al 2034.

PARTECIPAZIONI: sono valorizzate a costo d'acquisto ed evidenziano carattere di stabile investimento del patrimonio aziendale, contribuendo allo sviluppo dell'attività della Cooperativa.

Le partecipazioni, invariate rispetto all'esercizio precedente, si compongono come in seguito riepilogato.

Denominazioni	Sede	Patrimonio netto	Utile-Perdita	Quota	Valore di bilancio
B. Imprese collegate					
1. Fondo interconsortile T.A.A. Scarl	TN	1.755	13	25,00%	25,00
C. Altre Partecipazioni					
2.. Raiffeisenverband Soc. Coop.	BZ	65.224	1.070	0,15%	0,50
3. Cooperdolomiti Soc. Coop.	BZ	12	-59	0,83%	0,05
4. Garfidi Soc. Coop.	BZ	4.987	457	0,02%	0,25

I dati si riferiscono al 31.12.2023

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori o costi direttamente imputabili al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Come specificato nella parte A della nota integrativa, la voce comprende investimenti lordi eseguiti nell'esercizio (attività di ricerca) per 27 al lordo di contributi per 16, trattati come costi di impianto/ampliamento essendo dimostrata la loro utilità futura ed i benefici nonché stimata con ragionevole certezza la relativa recuperabilità in 5 esercizi. Si rileva inoltre l'acquisto di software per 20.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono pari a 58 determinando un valore residuo pari a 57 così composto: costi di impianto/ampliamento per 26, software per 20, ricerca per 11.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: il conto esprime il valore di tutti i beni di natura pluriennale di proprietà della Cooperativa aventi il carattere della materialità e della strumentalità.

Lo schema sotto riportato evidenzia le variazioni delle immobilizzazioni materiali:

	Mobili e Arredi	Attrezzature, HW, ecc.	Fabbricato	Beni strum.li Valore < 0,5	Impianti	Altro	Totale
Costo storico al 31.12.2023	177	162	1.532	5	16	2	1.894
Fondo ammortamento al 31.12.2023	162	148	280	5	15	2	612
Valore di bilancio al 31.12.2023	15	14	1.252	-	1	-	1.282
Incrementi/ Acquisizioni nell'esercizio	6	32			9	6	53
Decrementi/Dismissioni nell'esercizio di cespiti	3	22			17		42
Decrementi/F.do amm.to cespiti	3	22			14		39
Ammortamento nell'esercizio	13	8	37		1	1	60
Valore di bilancio al 31.12.2024	8	38	1.215		6	5	1.272

ATTIVITÀ FISCALI: trattasi di crediti che si vantano nei confronti dell'Erario per ritenute d'acconto applicate e a crediti di imposta acquisiti nell'esercizio.

	Al 31.12.2023	Variazione	Al 31.12.2024
Crediti vs. erario per rit. acc.to	552	-204	348
Credito per Irap	2	-2	-
Crediti imposta acq. Euregio	209	-53	156
Totale	763	-259	504

Dopo attenta valutazione, nel corso dell'esercizio 2023 si è deciso di acquistare da Euregio Plus Sgr crediti di imposta rivenienti da bonus e superbonus edilizi. La consistenza di detti crediti si è ridotta di 76 per effetto della compensazione avvenuta nell'esercizio ed è aumentata di 23 a fronte del provento finanziario di competenza calcolato con il metodo del costo ammortizzato. Nei successivi esercizi e fino al 2031 scaturiranno ulteriori profitti pari a tot. 40 che saranno tempo per tempo rilevati negli esercizi negli esercizi in cui potranno essere utilizzati/compensati i sottostanti crediti. Al 31.12 il valore dei crediti ammonta 156.

La voce crediti verso erario per ritenute d'acconto è stata aggiornata a seguito di stralcio di vecchi crediti verso erario ritenuti non più esigibili utilizzando il fondo ad uopo costituito per 200. La stessa voce è incrementata di 37 a fronte di ritenute subite su interessi attivi, depositi e contributo provinciale mentre si è ridotta di 41 per compensazioni eseguite nell'esercizio.

ALTRE ATTIVITÀ: la posta interessa attività residuali non riconducibili nelle altre categorie.

	Al 31.12.2023	Variazione	Al 31.12.2024
Cred. vs. erario per int. su rit. acc.to	115	-115	
Cred. Ministero tesoro c/to usura	3	-1	2
Depositi cauzionali			
Anticipi v/fornitori		13	13
Cred. vs. Prov. finanziamento Fondi			
Cred. vs. Prov. BZ altri contributi	18	2.903	2.921
Cred. vs. Fondo Interconsortile	7	-7	-
Totale	143	2.793	2.936

Nelle altre attività sono iscritti crediti verso la Provincia di Bolzano (Cod. fiscale: 00390090215) relativi ad integrazioni dei Fondi rischi concesse ai sensi LP 4/2012 e non ancora liquidate a fine esercizio.

Analogamente alla svalutazione eseguita sui crediti verso erario, altrettanto si è proceduto all'azzeramento dei connessi crediti per gli interessi maturati utilizzando il fondo imposte.

RATEI E RISCONTI ATTIVI: si rammenta che a partire dall'esercizio 2016 i ratei rilevati pro rata temporis sugli aggi sono imputati a diretto incremento del controvalore del titolo.

	Al 31.12.2023	Variazione	Al 31.12.2024
Ratei attivi per int. titoli	64	-2	62
Ratei attivi su commissioni			
Ratei attivi aggi su titoli			
Risconti attivi assicurazioni	9		9
Risconti attivi vidim./cciaa	3	1	4
Risconti attivi assistenza software	5	6	11
Risconti attivi ass. tecnica			
Risconti attivi spese condominiali			
Totale	81	5	86

PASSIVO

DEBITI VERSO LA CLIENTELA: Trattasi di quote sociali da rimborsare per un valore di 5 a seguito di scioglimento vincolo sociale.

PASSIVITA' FISCALI: la voce comprende passività fiscali correnti e differite quali imposte dell'esercizio

	31.12.2023	Variazione	31.12.2024
Erario c.to IVA			
Erario c.to IRAP	-	3	3
Totale	-	3	3

ALTRE PASSIVITÀ: lo schema sotto riportato evidenzia i saldi a fine esercizio di tutti i debiti non compresi nelle precedenti poste.

	31.12.2023	Variazione	31.12.2024
Fornitori diversi	42	12	54
Ente prev.le INPS per amm.ri	9	1	10
Ente prev.le INPS-INAIL per dipend.	62	7	69
Rit.acc.to collab. e profess.	70	11	81
Deb. per imposta su T.F.R.			
Gestione fondi Antiusura	1.678	190	1.868
Debiti diversi	56	3	59
Fondo dirigenti M. Negri	3		3
Fondo dirigenti Fasdac	1		1
Fondo dirigenti A. Pastore	1		1
Totale	1.922	224	2.146

Nei debiti diversi sono confluiti costi riferiti al personale dipendente per ratei di quattordicesima mensilità e per ferie maturate con i relativi contributi previdenziali ed infortunistici. Si rammenta che a partire dall'esercizio 2016, in coerenza con le previsioni ministeriali ed i nuovi criteri di classificazione si è provveduto a iscrivere a Stato Patrimoniale il Fondo Antiusura di derivazione statale precedentemente iscritto tra i conti d'ordine poiché trattato come fondo altrui in gestione a Confidi.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI: trattasi di quote di costi maturati ma non ancora pagati alla data di chiusura dell'esercizio, ovvero di quote di ricavi incassati ma di competenza dei futuri esercizi. Si rammenta che a partire dall'esercizio 2016 i ratei rilevati pro rata temporis sui disaggi, se presenti, sono imputati a diretto decremento del controvalore del titolo.

	31.12.2023	Variazione	31.12.2024
Disaggi su titoli			
Ratei su spese condominiali	1	1	2
Risconti su commissioni	646	-89	557
Totale	647	-88	559

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO: le competenze maturate dal personale impiegatizio per il trattamento di fine rapporto di lavoro, sono calcolate secondo le attuali disposizioni contrattuali e di legge.

F.do al 31.12.2023	Incremento	Decremento	Imposta sost.	F.do al 31.12.2024
353	47		1	399

FONDI PER RISCHI ED ONERI: la posta accoglie fondi destinati a coprire perdite ed oneri di esistenza probabile o certa. La riduzione del fondo imposte è conseguente all'utilizzo per la svalutazione di attività fiscali e altre attività come in precedenza descritta.

	31.12.2023	Incremento	Decremento	31.12.2024
Fondo Antiusura	268	3		271
F.do rischi gar. prestate	1.426		2	1.424
F.do imposte e tasse	390		314	76
Totale	2.084	3	316	1.771

FONDI FINALIZZATI ALL'ATTIVITA' DI GARANZIA: accoglie contributi tempo per tempo erogati dalla Provincia di Bolzano in qualità di Ente Sovventore, diversi da quelli in conto esercizio, che implementano i fondi rischio il cui scopo è il supporto all'attività di garanzia, ovvero la copertura delle insolvenze scaturite dalla medesima. Nel corso dell'esercizio si rileva un incremento del cd. Fondo rischio ordinario PAB per tot. 2.212 di cui 1.922 da assegnazione PAB e 290 da parziale scioglimento Fondo operazioni anticrisi; il predetto Fondo si riduce di 112 per esigenze di accantonamento. Il Fondo rischi GP 1485/2014 aumenta di 1.000 a fronte di stanziamento provinciale.

	31.12.2023	Incremento	Decremento	31.12.2024
Fondo rischi op. a/crisi	365		290	75
Fondi rischi G.P. 1485/2014	3.295	1.000		4.295
Fondo rischi ordinario PAB	7.615	2.212	112	9.715
Totale	11.275	3.100	290	14.085

CAPITALE SOCIALE (Valore)

Nella presente voce figura l'importo delle quote effettivamente emesse, esistenti e versate al netto degli abbattimenti a seguito dell'esercizio del diritto di recesso da parte dei soci.

Esclusi o receduti nr. 22 soci (Euro 6) – Ingresso nr. 59 soci (Euro 16)

Al 31.12.2023	Incremento	Decremento	Al 31.12.2024
279	16	6	289

CAPITALE SOCIALE (Numero azioni o quote: variazioni annue): al 31.12.2024 ogni socio detiene una quota di capitale.

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio	1.035	-
- interamente liberate	1.035	-
- non interamente liberate		-
A.1 Azioni o quote proprie (-)		-
A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali	1.035	-
B. Aumenti	59	-
B.1 Nuove emissioni/sottoscrizioni	59	-
- a pagamento:		-
- a titolo gratuito	-	-
B.2 Vendita di azioni o quote proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	22	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni o quote proprie	-	-
C.3 Altre variazioni	22	-
D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali	1.072	-
D.1 Azioni o quote proprie (+)	-	-
D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio	1.072	-
- interamente liberate	1.072	-
- non interamente liberate	-	-

RISERVE:

Riserva legale:		
Consistenza al 31.12.2023		2.649
Giro quote sociali per soci esclusi		2
Giro utile 2023		98
Consistenza al 31.12.2024		2.749

Riserva statutaria:		
Consistenza al 31.12.2023		1.419
Giro utile 2023		229
Consistenza al 31.12.2024		1.648

Altre riserve:

	31.12.2023	Incremento	Decremento	31.12.2024
Provincia Autonoma	11.966			11.966
Assoimprenditori	7			7
Mediocredito	10			10
Prov. Aut. Contr. L.P. 12/06	749			749
Contr. Prov.le quote soci	112			112
Contr. CCIAA	300			300
F.do rischi indisponibili	150			150
Ris.aum.grat.capitale sociale	59			59
Totale	13.353			13.353

Perdite portate a nuovo: posta non movimentata.

UTILE D'ESERCIZIO: la gestione rileva un utile pari a 551. L'esercizio precedente rilevava un utile pari a 327.

GARANZIE ED IMPEGNI: tale voce comprende tutte le garanzie rilasciate che vengono poi esposte al netto di rimborsi, escussioni e di eventuali rettifiche di valore, se presenti.

Garanzie rilasciate: nelle successive tabelle sono elencati i rischi in essere con dettaglio di Fondo dedicato e/o Controgarantite.

	31.12.2023	Variazione	31.12.2024
Rischi a valere su f.do a/usura	757	11	768
Rischi Confidi su op. a/usura	112	1	113
Rischi a val. su f.do a/crisi	93	-18	75
Rischi Confidi su op. anticrisi	23	-4	19
Rischi a valere su f.do 1485/2014	9.760	1.434	11.194
Rischi a val. su f.do 1485 contr. MCC/FCG	-	1.848	1.848
Altri Rischi controgarantiti MCC / FCG	48.291	-3.616	44.675
Altri rischi	55.887	-647	55.240
Totale	114.923	-991	113.932

Dalla differenza tra le garanzie sopra esposte al lordo di accantonamenti/rettifiche ed i fondi a disposizione per l'attività di garanzia accantonati in conto proprio e costituiti da terzi a presidio dei rischi come in precedenza descritti (Fondo rischi garanzie prestate, F.do rischi Antiusura "Confidi", F.do rischi Antiusura MEF, F.do rischi Anticrisi, F.do rischi 1485/2014 e Fondo rischi ordinario PAB) nonchè i risconti passivi calcolati sulle commissioni, si ricava il valore delle garanzie rilasciate nette pari a 95.726 (99.632 al 31.12.2023).

Garanzie ricevute: trattasi di garanzie rilasciate da soci a nostro favore che ammontano a 1.661 (1.603 al 31.12.2023) oltre a riassicurazioni ricevute da MCC Ente gestore del Fondo di garanzia per tot. 41.573 (45.371 al 31.12.2023).

Impegni: trattasi di impegni irrevocabili ovvero quelli che possono dar luogo a rischi di credito, ivi inclusi quelli a rilasciare garanzie. L'ammontare di tale ulteriore rischio latente è pari a 6.847 (7.153 al 31.12.2023).

Attività e passività finanziaria: distribuzione per durata residua: Nella presente tabella è indicato l'ammontare dei crediti, dei debiti e delle operazioni "fuori bilancio" ripartiti in funzione delle diverse fasce di vita residua. Per quanto riguarda le operazioni fuori bilancio, le garanzie rilasciate e ricevute sono qui rilevate poiché ritenute escutibili nella fascia temporale indicata. La tabella è stata compilata tenendo conto della *best practices* e delle recenti linee guida impartite da Assoconfidi.

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa				
A.1 Finanziamenti per intervenuta escussione				
A.2 Altri finanziamenti				
A.3 Titoli di stato		170	1.997	12.554
A.4 Altri titoli di debito		705	3.076	5.950
A.5 Altre attività	5.919	4.072	603	493
B. Passività per cassa				
B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari				
B.2 Debiti verso clientela				
B.3 Debiti rappresentati da titoli				
B.4 Altre passività		679	156	746
C. Operazioni fuori bilancio				
C.1 Garanzie rilasciate		557	2.279	
C.2 Garanzie ricevute		100	1.312	
C.3 Altre operazioni				
- posizioni lunghe				
- posizioni corte				

PARTE C) - Informazioni sul conto economico**INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI:**

	31.12.2023	Differenza	31.12.2024
Int. titoli a reddito fisso	651	160	811
Aggi su titoli	6		6
Int. bancari su c/c	72	20	92
Int. attivi dep. Vincolati/polizze	48	-32	16
Int. attivi usura Confidi/titoli	3	2	5
Totale	780	150	930

COMMISSIONI ATTIVE:

	31.12.2023	Differenza	31.12.2024
Commissioni su garanzia	809	29	838
Spese di istruttoria	66	63	129
Totale	875	92	967

La quota dei costi di istruttoria è stata imputata a conto economico nell'anno di erogazione della garanzia senza applicare i risconti come invece effettuato per le commissioni attive, che rappresentano il valore a fronte del rilascio di garanzie calcolate seguendo la durata a cui l'operazione si riferisce.

Tali ricavi poiché esclusivamente derivanti da attività rivolta a favore dei Soci confermano che la Confidi rispetta i requisiti della mutualità prevalente ai sensi dell'art. 2425 I Comma punto A1 del C.C.

COMMISSIONI PASSIVE: nella presente voce figurano le commissioni pagate su garanzie ricevute per l'importo di 51.

DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI: sono relativi ad interessi su Fondo Investimento Generali per 37.

	31.12.2023	Differenza	31.12.2024
Interessi attivi	25	12	37
Totale	25	12	37

PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE: l'esercizio presenta un profitto finanziario di 23 derivante dall'acquisto ed utilizzo nell'esercizio di crediti d'imposta da Euregio Plus Sgr.

RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACC.TI PER GARANZIE E IMPEGNI:

	31.12.2023	Differenza	31.12.2024
Acc.to f.do copertura rischi su crediti	-		
Acc.to f.do rischi a/usura Confidi	4		4
Acc.to f.do rischi su garanzie prestate	28	84	112
Totale	32	84	116

RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACC.TI PER GARANZIE E IMPEGNI:

	31.12.2023	Differenza	31.12.2024
Riprese di val. su cred. per garanzie			-
Riprese di val. su crediti - recuperi		35	35
Totale		35	35

SPESE AMMINISTRATIVE: nel prospetto che segue, sono meglio evidenziate le spese amministrative sopportate nell'esercizio 2024:

	31.12.2023	differenze	31.12.2024
Stipendi	517	67	584
Oneri soc. e previd.	145	17	162
Oneri per infortuni	-	1	1
Oneri previd./assist. Dirigente	18	-	18
Tratt. Fine rapporto	43	5	48
Prestazioni professionali	77	14	63
Compensi amm. e sindaci	61	6	67
Spese pulizia locali	10	-	10
Cancelleria	7	1	8
Acq. stampati e giornali	2	-	2
Spese telefoniche	2	1	3
Spese condominiali	15	12	3
Energia elettrica-gas	3	2	5
Rimborso spese amm. e sind.	6	1	7
Spese per revisione	1	-	1
Spese comm./bancarie	13	-	13
Spese postali e bolli	1	1	2
Spese pubblicità	89	52	37
Contributi associativi	13	-	13
Spese camerali / visure e certif.	11	3	8
Contrib. Inps/profess.	8	1	7
Tassa smaltimento rifiuti	1	-	1
Assistenza hardware/software	20	1	19
Rimborsi e trasferte dip.	-	-	-
Assicurazione uffici	1	-	1
I.M.I.	2	-	2
Spese varie	14	3	11
Assistenza tecnica hardware	1	4	5
Canone per contabilità	9	6	3
Assicurazione rischi patrimoniali	14	-	14
Spese corsi per aggiornamento/sicurezza del lavoro	1	-	1
Consulenza intermediazione garanzia MCC/FCG	42	20	62
Contributo O.C.M.	22	4	26
Totale	1.169	38	1.207

Si segnala che il contributo da versare al Fondo interconsortile è stato interamente assorbito dalle competenze corrisposte all'OCM, in considerazione della facoltà introdotta dall' art. 51, c.1, del D.L. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020.

Nel corso del presente anno è stata presente una media di 6 impiegati ed 1 dirigente per i quali viene applicato il Contratto Collettivo Settore Commercio.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI: posta non movimentata nell'esercizio.

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE SU IMM.NI IMMATERIALI E MATERIALI: le quote degli ammortamenti applicando le percentuali stabilite dal Ministero delle Finanze hanno rettificato i valori delle immobilizzazioni immateriali e materiali come segue:

- ammortamento su immobilizzazioni immateriali per 58 (51 nell'esercizio precedente);
- ammortamento su immobilizzazioni materiali per 60 (59 nell'esercizio precedente).

Il totale di detti ammortamenti corrisponde a 118.

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE: riportiamo qui di seguito lo schema che meglio identifica le voci rientranti in tale posta:

	31.12.2023	Differenza	31.12.2024
Proventi ammin. f.do antiusura	4	-2	2
Utilizzo Fondo rischi ordinario PAB	28	84	112
Contributi Provinciali	13	-13	-
Regione T.A.A. Scarl	5	-3	2
Servizi ai soci	1	12	13
Totale	51	78	129

ALTRI ONERI DI GESTIONE: riportiamo qui di seguito lo schema che meglio identifica le voci rientranti in tale posta:

	31.12.2023	Differenza	31.12.2024
Spese di rappresentanza	8	2	10
Totale	8	2	10

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Posta non movimentata nell'esercizio rispetto ad accantonamento/svalutazione di 54 nell'esercizio precedente.

RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Posta non movimentata nell'esercizio rispetto a plusvalenza di 24 rilevata su polizza liquidata nell'esercizio precedente.

PROVENTI STRAORDINARI

	31.12.2023	Differenza	31.12.2024
Sopravvenienze attive	8	-3	5
Super bonus	-	-	-
Totale	8	-3	5

ONERI STRAORDINARI:

	31.12.2022	Differenza	31.12.2024
Sopravvenienze passive		41	41
Disaggi su titoli	5		5
Perdita negoziazione titoli	16	-13	3
Totale	21	28	49

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO: L'importo a carico dell'esercizio 2024 per IRAP ammonta a 23. La base imponibile IRAP è quantificata con la metodologia "retributiva". Non si è proceduto ad alcuno stanziamento per imposte differite, disponendo l'art. 13, comma 46 del D.L. 30.09.2003 n. 269, che per i Confidi gli avanzi di gestione accantonati nelle riserve e nei fondi costituenti il patrimonio netto dei Confidi concorrono alla formazione del reddito nell'esercizio in cui la riserva o il fondo sia utilizzato per scopi diversi dalla copertura di perdite di esercizio o dall'aumento del fondo consortile o del capitale sociale. Il reddito d'impresa è determinato senza apportare al risultato netto del conto economico le eventuali variazioni in aumento di cui ai criteri del T.U.I.R.

UTILE D'ESERCIZIO: la gestione chiude con un utile d'esercizio pari a 551.

Parte D – Altre informazioni

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Viene fornita in seguito una breve descrizione delle modalità di monitoraggio del rischio di credito ovvero dell'utilizzo di strumenti di mitigazione del rischio di credito utilizzati.

Per quanto riguarda i crediti cd. "sopra la riga" ovvero rilevati a Stato Patrimoniale poiché derivanti da escussioni di garanzia a fronte di finanziamenti assistiti a sofferenza ed insolventi, detti crediti sono prudenzialmente svalutati integralmente, mediante apposito fondo rettificativo.

Per quanto riguarda le operazioni cd. "sotto la riga" ovvero le garanzie rilasciate rilevate nelle Garanzie e Impegni, la politica del credito adottata prevede una classificazione del credito sottostante, ovvero delle controparti assistite, in: sofferenza, deteriorato diverso da sofferenza e bonis. Per deteriorato diverso da sofferenza si intendono gli inadempimenti probabili o persistenti comunicati dal sistema.

Il rischio di credito derivante da dette operazioni è presidiato da fondi accantonati in conto proprio, da passività o fondi assegnati da terzi e costituiti presso di noi nonché da risconti passivi rilevati su commissioni attive.

Relativamente ai fondi accantonati in conto proprio, questi sono la risultanza di rettifiche proporzionalmente crescenti eseguite su bonis (forfettarie), deteriorato diverso da sofferenza (forfettarie) e sofferenza (analitiche), tenendo conto di diversi fattori: escussioni storicamente rilevate, tipologia del credito assistito, presenza di garanzie / controgaranzie, disponibilità di fondi assegnati da terzi a presidio di specifici rischi, reports inviati da Istituti di credito, pubblicazioni di Bankitalia, ecc.

Per quanto riguarda le operazioni sotto la riga al 31.12.2024 passate la sopra la riga nel corso dell'esercizio corrente, si è prudenzialmente proceduto ad integrale accantonamento eccezion fatta per quelle assistite da MCC/FCG per le quali si assume la liquidazione della riassicurazione statale.

Per un maggiore dettaglio si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione e nelle successive tabelle.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Nelle successive tabelle sono rappresentate le principali informazioni quantitative dell'attività svolta.

A.1 VALORE DELLE GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE E DEGLI IMPEGNI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Garanzie rilasciate a prima richiesta	80.541
Altre garanzie rilasciate	33.391
Impegni irrevocabili	6.847
Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-
Totale Garanzie e Impegni	120.779
Fondi per rischi e oneri finalizzati all'attività di garanzia	1.696
Altri fondi / passività costituiti da Enti sovventori finalizzati all'attività di garanzia	15.953
Risconti passivi su commissioni	557
Totale Garanzie e Impegni netti	102.573

Eventuale differenza saldo da somma algebrica (=1) originata da arrotondamenti.

Note: Le garanzie sussidiarie sono indicate nel rigo delle "Altre garanzie rilasciate". Le garanzie liquidate alle banche o altro intermediario finanziario sono eliminate dai crediti di firma in quanto trasformate da crediti di firma in crediti di cassa e sono pertanto esposte tra i crediti verso soci – integralmente svalutati – nell'attivo di stato patrimoniale (vedasi tabella successiva).

Gli impegni irrevocabili sono quelli che possono dar luogo a rischi di credito, ivi inclusi quelli a rilasciare garanzie.

A.2 FINANZIAMENTI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Voce	Valore Lordo	Rettifiche di valore	Valore Netto
Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione	1.912	1.590	322
• Esposizioni deteriorate: sofferenze	1.912	1.590	322
• Altre esposizioni deteriorate	-	-	-
Altri Finanziamenti	-	-	-
• Esposizioni non deteriorate	-	-	-
• Esposizioni deteriorate: sofferenze	-	-	-
• Altre esposizioni deteriorate	-	-	-
Totale	1.912	1.590	322

Note: questa tabella riguarda i crediti maturati nei confronti dei soci per intervenuta escussione.

A.3 VARIAZIONE DELLE ESPOSIZIONI DETERIORATE: VALORI LORDI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Causali	Importo
Esposizione lorda iniziale • di cui interessi di mora	2.879
Variazioni in aumento • ingressi da esposizioni non deteriorate • interessi di mora • altre variazioni in aumento	419
Variazioni in diminuzione • uscite verso esposizioni non deteriorate • cancellazioni • incassi • altre variazioni in diminuzione	1.288 98
Esposizione lorda finale • di cui per interessi di mora	1.912

Note: La tabella fa riferimento alle esposizioni deteriorate dei crediti di cassa. Si tratta quindi di una tabella di dettaglio di flusso dei dati indicati nella tabella A.2.

A.4 VALORE DELLE GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE: RANGO DI RISCHIO ASSUNTO

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie Rilasciate			
	Controgarantite		Altre	
	Valore Lordo	Accantonamenti totali	Valore Lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio a prima perdita	-	-	-	-
• garanzie a prima richiesta	-	-	-	-
• altre garanzie	-	-	-	-
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	-	-	-	-
• garanzie a prima richiesta	-	-	-	-
• altre garanzie	-	-	-	-
Garanzie rilasciate pro quota	46.523	800	67.409	15.590
• garanzie a prima richiesta	46.523	800	34.018	9.239
• altre garanzie			33.391	6.351

Note: gli accantonamenti qui dettagliati comprendono quelli eseguiti in conto proprio (voce 80 Passivo) nonché quelli assegnati da terzi a fronte di fondi stanziati a copertura di specifici portafogli di garanzia in essere (voci 50 e 85 Passivo).

A.5 GARANZIE (REALI O PERSONALI) RILASCIATE: IMPORTO DELLE CONTROGARANZIE

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipo garanzie ricevute	Valore Lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio a prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
- Garanzie a prima richiesta controgarantite da: - Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute - altre garanzie controgarantite da: - Fondo di garanzia per le PMI (L. 662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute	46.523			41.573
Totale	46.523			41.573

A.6 NUMERO DELLE GARANZIE RILASCIATE (REALI E PERSONALI): RANGO DI RISCHIO ASSUNTO

Valori espressi in unità.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere a fine esercizio		Garanzie rilasciate nell'esercizio	
	su singoli debitori	su più debitori	su singoli debitori	su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio a prima perdita - Garanzie a prima richiesta - Altre garanzie	-	-	-	-
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - Garanzie a prima richiesta - Altre garanzie	-	-	-	-
Garanzie rilasciate pro quota - Garanzie a prima richiesta - Altre garanzie	562		119	
	369		79	
Totale	931	-	198	-

A.7 GARANZIE RILASCIATE (REALI E PERSONALI) CON ASSUNZIONE DI RISCHIO SULLE PRIME PERDITE E DI TIPO MEZZANINE: IMPORTO DELLE ATTIVITA' SOTTOSTANTI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Importo delle attività sottostanti alle garanzie rilasciate	Garanzie rilasciate non deteriorate		Garanzie deteriorate: sofferenze		Altre garanzie deteriorate	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
- Crediti per cassa - Garanzie	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-

A.8 GARANZIE (REALI O PERSONALI) RILASCIATE IN CORSO DI ESCUSSIONE: DATI DI STOCK

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipo garanzia	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
• Garanzie a prima richiesta ○ A. Controgarantite ○ B. Altre • Altre Garanzie ○ A. Controgarantite ○ B. Altre	- - 20 - 74	- - - - -	- - 20 - 28
Totale	94	-	48

Note: i valori espressi in tabella si riferiscono alle richieste di escussione in corso a fine esercizio.

A.9 GARANZIE (REALI O PERSONALI) RILASCIATE IN CORSO DI ESCUSSIONE: DATI DI FLUSSO

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipo garanzia	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
• Garanzie a prima richiesta ○ A. Controgarantite ○ B. Altre • Altre Garanzie ○ A. Controgarantite ○ B. Altre	- - 20 - - -	- - - - - -	- - 20 - - -
Totale	20	-	20

Note: i valori espressi in tabella si riferiscono alle richieste di escussione in corso a fine esercizio formalizzate nel corso dell'esercizio di riferimento.

A.10 VARIAZIONI DELLE GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE

Valori espressi in migliaia di Euro.

Ammontare delle variazioni	Garanzie a prima richiesta		Altre garanzie	
	Contro-garantite	Altre	Contro-garantite	Altre
Valore lordo iniziale	48.292	31.129		35.505
Variazioni in aumento				
Garanzie rilasciate	12.112	12.932		7.827
Altre variazioni in aumento				
Variazioni in diminuzione				
Garanzie escusse	331			88
Altre variazioni in diminuzione	13.550	10.043		9.853
Valore lordo finale	46.523	34.018		33.391

Note: la voce "Garanzie rilasciate" si riferisce alle garanzie concesse nell'esercizio di riferimento e non comprende le garanzie rinnovate pari a 23.386.

A.II DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE/ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Causali / Categorie	Importo
Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali di cui interessi di mora	4.484
Variazioni in aumento - rettifiche di valore / accantonamenti - di cui per interessi di mora - altre variazioni in aumento	116 8
Variazioni in diminuzione - riprese di valore da valutazione - di cui per interessi di mora - ripresa da valore da incasso - di cui per interessi di mora - cancellazioni - altre variazioni in diminuzione	 35 1.288
Rettifiche di valore complessivi finali di cui per interessi di mora	3.285

Note: nella presente tabella sono rappresentate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nell'ammontare delle rettifiche e degli accantonamenti complessivi a fronte delle esposizioni per cassa e delle garanzie rilasciate. Le altre variazioni in aumento si riferiscono all'eventuale utilizzo di fondi specifici assegnati da terzi per fronteggiare le escussioni di competenza.

A.12 ATTIVITA' COSTITUITE A GARANZIA DI PROPRIE PASSIVITA' E IMPEGNI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Portafogli	Importo
1. Disponibilità liquide e Crediti verso banche	5.919
2. Crediti verso enti finanziari	500
3. Crediti verso clientela	333
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	24.452
5. Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.475
6. Attività materiali	1.271

Note: garantendo con l'intero patrimonio, tutte le attività si intendono costituite a garanzia. Si rammenta che parte di dette attività (conti corrente bancari fruttiferi e depositi titoli dedicati) rappresentano il cd. "fondo di garanzia", convenzionalmente vincolato a favore delle banche partners ad ulteriore copertura del 10% delle garanzie tempo per tempo rilasciate, ovverosia 11.393 al 31.12.2024.

A.13 COMMISSIONI ATTIVE E PASSIVE A FRONTE DI GARANZIE (REALI E PERSONALI) RILASCIATE NELL'ESERCIZIO: VALORE COMPLESSIVO

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipogia di rischio assunto	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Contro-garantite	Altre	Contro-garanzie	Riassicu-razioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di perdita	-	-	-	-	-	-
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	-	-	-	-	-	-
Garanzie rilasciate pro quota:	200	564	-	-	-	-
• Garanzi e a prima richiesta	200	318	-	-	-	-
• Altre garanzie		246	-	-	-	-
Totale	200	564	-	-	-	-

Note: Si segnala che non c'è alcuna correlazione tra la tabella e il conto economico dove le commissioni vengono contabilizzate secondo il criterio del *pro rata temporis*, essendo le commissioni indicate in tabella al lordo dei risconti eseguiti.

A.14 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEI DEBITORI GARANTITI (IMPORTO GARANTITO E ATTIVITA' SOTTOSTANTI)

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
ABBIGLIAMENTO					1.833
ALIMENTAZIONE					8.302
ARTI GRAFICHE					3.857
AUTOTRASPORTI					2.909
CHIMICA E PLASTICA					2.467
COLTIVAZIONI / AGRICOLTURA					1.062
COMMERCIO					5.284
EDILIZIA					16.793
IMPIANTI TERMOSANITARI					1.103
LEGNO E ARREDI					6.208
METALMECCANICA					12.359
SERVIZI					26.142
SERVIZI RICETTIVI					14.679
ALTRO					10.934
Totale					113.932

Note: la tabella indica il valore delle garanzie rilasciate ripartite per settore di attività dei debitori garantiti.

A.15 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PROVINCIA DI RESIDENZA DEI DEBITORI GARANTITI (IMPORTO GARANTITO E ATTIVITA' SOTTOSTANTI)

Valori espressi in migliaia di Euro.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
Sede legale BZ					112.512
Sede legale RN					70
Sede legale TN					136
Sede legale MI					162
Sede legale RM					977
Sede legale EE					75
Totale					113.932

Note: la tabella indica il valore delle garanzie rilasciate ripartite per Provincia di residenza dei debitori garantiti. Le garanzie rilasciate nell'interesse di associati non aventi sede legale nella Provincia di Bolzano potrebbero riferirsi ad associati aventi unità locale produttiva nella Provincia di Bolzano ovvero associati attivi (clienti) trasferiti fuori Provincia dopo la concessione della garanzia, tuttavia in essere al 31.12.

A.16 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA DEI DEBITORI GARANTITI (NUMERO DEI SOGGETTI GARANTITI)

Valori espressi in unità.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
ABBIGLIAMENTO			18
ALIMENTAZIONE			77
ARTI GRAFICHE			32
AUTOTRASPORTI			39
CHIMICA E PLASTICA			19
COLTIVAZIONI / AGRICOLTURA			7
COMMERCIO			62
EDILIZIA			112
IMPIANTI TERMOSANITARI			16
LEGNO E ARREDI			38
METALMECCANICA			88
SERVIZI			241
SERVIZI RICETTIVI			85
ALTRO			97
Totale			931

Note: la tabella indica il numero delle garanzie rilasciate ripartite per settore di attività dei debitori garantiti.

A.17 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PROVINCIA DI RESIDENZA DEI DEBITORI GARANTITI (NUMERO DEI SOGGETTI GARANTITI)

Valori espressi in unità.

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Sede legale BZ			924
Sede legale RN			1
Sede legale TN			2
Sede legale MI			2
Sede legale RM			1
Sede legale EE			1
Totale			931

Note: la tabella indica il numero delle garanzie rilasciate ripartite per Provincia di residenza dei debitori garantiti. Le garanzie rilasciate nell'interesse di associati non aventi sede legale nella Provincia di Bolzano potrebbero riferirsi ad associati aventi unità locale produttiva nella Provincia di Bolzano ovvero associati attivi (clienti) trasferiti fuori Provincia dopo la concessione della garanzia, tuttavia in essere al 31.12.

A.18 STOCK E DINAMICA DEL NUMERO DI ASSOCIATI

Valori espressi in unità.

Associati	Attivi	Non Attivi	Totale
A. Esistenze Iniziali	538	497	1.035
B. Nuovi Associati	32	32	64
C. Associati Cessati	0	27	27
D. Esistenze Finali	548	524	1.072

Note: si segnala che i soci attivi con garanzie in corso ad inizio anno potrebbero essere divenuti non attivi a fine anno poiché terminato regolarmente il proprio impegno con l'istituto di credito (ed estinta la garanzia) o viceversa. In tali casi non si tratta di "nuovi associati" o di "associati cessati" bensì di mutamento di status dei soci.

Sezione 2 – Amministratori, Sindaci e Società di Revisione

COMPENSI

Valori espressi in migliaia di Euro.

Compensi al Consiglio di Amministrazione	46
Compensi al Collegio Sindacale	21
Compensi alla Società di Revisione	22

Note: alla Società di Revisione ed al Collegio Sindacale non sono stati affidati servizi di consulenza o altri incarichi diversi o ulteriori rispetto a quelli conferiti in dipendenza del proprio mandato.

CREDITI E GARANZIE RILASCIATE

Valori espressi in migliaia di Euro.

Garanzie rilasciate a favore di Esponenti aziendali	4.391
---	-------

Note: trattasi di garanzie rilasciate nell'interesse di soci, il cui titolare effettivo ovvero legale rappresentante e/o mandatario sia un membro del Consiglio di Amministrazione.

Dette operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato.

Sezione 6 – Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che hanno avuto impatto sulla continuità aziendale.

Relativamente ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che hanno avuto impatto sul bilancio, si segnala che si è tenuto conto delle garanzie escusse o in fase di escussione nell'esercizio in corso accantonando integralmente il rischio specifico a fondo per garanzie prestate. In merito ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che non hanno avuto impatto sul bilancio ed i cui effetti potrebbero riflettersi sul prossimo bilancio, il contesto macro rimane complesso a fronte di un quadro geopolitico globale caratterizzato da una crescente instabilità, in particolare per le dinamiche di potere tra le principali potenze, i conflitti regionali e le sfide globali come i cambiamenti climatici e le crisi economiche. Per l'Alto Adige le prospettive positive per il 2025 rimangono caute poiché persistono incertezze legate al rallentamento dell'economia tedesca e alle recenti politiche commerciali intraprese dagli Stati Uniti. E ciò si potrebbe ripercuotersi negativamente sulla propensione delle imprese ad investire.

Sezione 7 – Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 13 comma 18 del d.l. 269/2003, così come recepiti all'art. 19 dello Statuto Sociale, la cooperativa di garanzia non può distribuire gli utili d'esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma ai soci cooperatori. Ai sensi del comma 19 dell'art. 13 DL 30.09.2003 n 269 convertito da L 24.11.2003 n. 326 non si è applicato il secondo comma dell'articolo 2545-quater del codice civile introdotto dalla riforma delle società.

Si conferma che le risultanze di bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa, nonché il risultato economico dell'esercizio 2024.

Si propone la destinazione dell'utile d'esercizio come segue (valori espressi migliaia di Euro):

Utile d'esercizio	551
A riserva legale (30%)	165
Rimane a riserva statutaria	386

Bolzano, 9 aprile 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**CONSORZIO GARANZIA COLLETTIVA FIDI TRA PICCOLE E MEDIE IMPRESE
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO**

(Confidi Alto Adige Società Cooperativa)

I-39100 – Bolzano (BZ), Via del Macello n. 30

Codice fiscale numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bolzano 80018730210, Partita IVA
01467020258

**RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024**

Ai Soci della Società Cooperativa,

il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 del Codice Civile, mentre la revisione legale dei conti prevista dall'art. 2409-bis del Codice Civile e del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 è stata affidata alla società di revisione "Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop."

Il Collegio Sindacale dà atto che la Cooperativa è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative al Nr. A/145512, come previsto dall'art. 2512 del Codice Civile.

Il Consiglio di amministrazione ci ha consegnato il bilancio al 31.12.2024, che è stato approvato dallo stesso in data 9 aprile 2025.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Conoscenza della cooperativa di credito, valutazione del rischio e relazione sui compiti affidati all'organo di vigilanza.

Si conferma che il collegio sindacale ha avuto modo di ottenere una conoscenza approfondita sulla cooperativa di credito in generale e in particolare per quanto riguarda i seguenti aspetti:

- a) la natura della sua attività economica;
- b) la struttura finanziaria e organizzativa.

Considerata la dimensione della Cooperativa e le sue specifiche aree problematiche, si afferma che la fase di "pianificazione" dell'attività di controllo - in cui si devono valutare i rischi e le criticità relative ai due parametri sopra citati - è stata effettuata sulla base dell'esperienza e delle informazioni acquisite.

La presente relazione riassume l'attività di controllo prevista dall'articolo 2429, 2° comma, del Codice Civile.

Le verifiche del collegio sindacale riguardano l'intero esercizio, durante il quale si sono tenute le riunioni di cui all'articolo 2404 del Codice Civile, come risulta dai relativi verbali.

Il collegio sindacale ha partecipato all'unica assemblea generale tenutasi nell'anno in esame e a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo.

Inoltre, ha intrattenuto in modo regolare i contatti e tenuto i colloqui necessari con la società di revisione incaricata al fine di assicurare e completare lo scambio di informazioni rilevanti previsto dall'articolo 2409-septies, del Codice Civile.

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del Codice Civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci della cooperativa, alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della cooperativa.

Durante le riunioni svolte abbiamo acquisito dai membri del consiglio di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adequatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adequatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti della cooperativa, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 o ex art. 2409 Codice Civile.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 Codice Civile.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-octies, D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies, D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri o osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Facciamo comunque presente che la redazione del bilancio d'esercizio – veritiero nella forma e nella sostanza secondo le disposizioni che regolano la redazione – è competenza del consiglio d'amministrazione e ricade nella sua responsabilità.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento.

3) Natura mutualistica

Il collegio sindacale osserva che, secondo lo statuto, la cooperativa può fornire servizi solo ai soci. Si precisa che nella cooperativa vige il principio della "porta aperta",

naturalmente a condizione che i soci siano in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 5 dello Statuto sociale.

Il collegio sindacale conferma, che si può presumere che l'intera l'attività, sia rivolta ai soci e pertanto sia stata rispettata nell'esercizio 2024 la prevalente attività con i soci, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile. Il collegio sindacale dichiara di condividere, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2 della Legge n. 59/1992 e dall'articolo 2545 del Codice Civile, i criteri di gestione e promozione dei soci perseguiti dal Consiglio di Amministrazione, a loro volta riportati nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e necessari per il rispetto delle clausole di mutualità in quanto cooperativa di garanzia dei crediti.

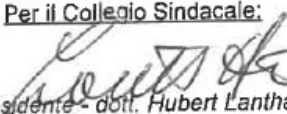
4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

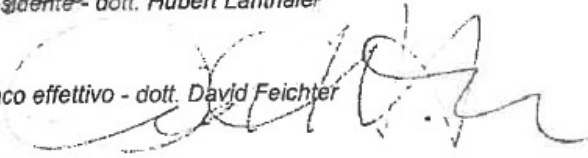
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolte e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

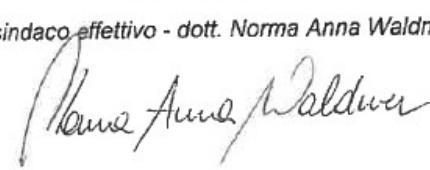
Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa e ringrazia gli organi direttivi per la buona e costruttiva collaborazione, in particolare il Presidente del Consiglio di amministrazione e i suoi membri, il dirigente e tutti i dipendenti della cooperativa di credito.

Bolzano, il 15 aprile 2025

Per il Collegio Sindacale:


Il Presidente - dott. Hubert Lanthaler


Il sindaco effettivo - dott. David Feichter


Il sindaco effettivo - dott. Norma Anna Waldner

All'Assemblea dei Soci del
Consorzio Garanzia Collettiva fidi tra piccole
e medie imprese della Provincia di Bolzano
Società Cooperativa

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e della L.R. nr. 5/2008**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Garanzia Collettiva fidi tra piccole e medie imprese della Provincia di Bolzano (nel seguito la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo

Autorità di revisione
riconosciuta legalmente
Via Raiffeisen 2
39100 Bolzano

+39 0471 945 440
revisionssekretariat@raiffeisenverband.it
rvs.revision.rk@raiffeisen-legalmail.it
rvs.revision.wdl@raiffeisen-legalmail.it

Coordinate Bancarie IBAN: IT 20 B 03493 11600 000300010006 | BIC: RZSBIT2B |
iscritto nel Registro delle Imprese di Bolzano: codice fiscale 00126940212 |
iscritto nel Registro degli enti cooperative di Bolzano al n. A145398 | Sezione I | Codice Univoco: USAL8PV

www.raiffeisenverband.it/it/revisione

del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Autorità di revisione
riconosciuta legalmente
Via Raiffeisen 2
39100 Bolzano

+39 0471 945 440
revisionssekretariat@raiffeisenverband.it
rvs.revision.rk@raiffeisen-legalmail.it
rvs.revision.wd@raiffeisen-legalmail.it

Coordinate Bancarie IBAN: IT 20 B 03493 11600 000300010006 | BIC: RZSBIT2B |
iscritto nel Registro delle Imprese di Bolzano: codice fiscale 00129940212 |
iscritto nel Registro degli enti cooperative di Bolzano al n. A145398 | Sezione I | Codice Univoco: USAL8PV

www.raiffeisenverband.it/lt/revisione

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori del Consorzio Garanzia Collettiva fidi tra piccole e medie imprese della Provincia di Bolzano sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bolzano, 15 aprile 2025

Su incarico della Federazione Cooperative Raiffeisen soc. coop.

Dr. A. Gröbner
Revi & Partners GmbH
(Socio Amministratore)



Autorità di revisione
riconosciuta legalmente
Via Raiffeisen 2
39100 Bolzano

+39 0471 945 440
revisionssekretariat@raiffeisenverband.it
rvs.revision.rk@raiffeisen-legalmail.it
rvs.revision.wdl@raiffeisen-legalmail.it

Coordinate Bancarie IBAN: IT 20 B 03493 11600 000300010006 | BIC: RZSBIT2B |
iscritto nel Registro delle Imprese di Bolzano: codice fiscale 00126940212 |
iscritto nel Registro degli enti cooperative di Bolzano al n. A145398 | Sezione I | Codice Univoco: USAL8PV

www.raiffeisenverband.it/it/revisione

**ASSEMBLEA ORDINARIA dei SOCI
del giorno 13 maggio 2025**

Oggi 13 maggio 2025 alle ore 17.00, presso Castel Mareccio in via Claudia De Medici a Bolzano, si è riunita in seconda convocazione, perché non valida la prima, l'Assemblea ordinaria dei soci di Confidi Alto Adige Soc. Coop. per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 31.12.2024
2. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione
3. Approvazione del Bilancio
4. Nomina Amministratore
5. Compensi ad Amministratori, Collegio Sindacale e Società di Revisione
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti: per il Consiglio di Amministrazione: il Presidente Geom. Christian Gartner, il Vicepresidente Ing. Vittorio Repetto ed i Membri: Dr. Wolfgang Alber, Dr. Luis Plunger, Dott.ssa Margot Biasi, Dr. Michele Libori, Sig. Johann Moriggl, Dr. Filippo Nones Spadafora, Sig. Franz Marx, Dr. Konrad Weissteiner, Dott.ssa Manuela Paulmichl, Sig.ra Claudia Busellato, Dr. Martin Atzwanger, Dr. Stefano Ruele.

Per il Collegio Sindacale sono presenti: il Presidente Dr. Hubert Lanthaler, il Membro Dr. David Feichter.

Per la Società di Revisione Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. è presente il Dr. Tomas Bauer.

Per la Società di Revisione Revi & Partners Srl incaricata da Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. è presente il Dr. Andrea Gröbner.

Assenti giustificati gli altri Membri.

Sono presenti i titolari o i rappresentanti delle seguenti Imprese associate:

ACS DATA SYSTEMS SPA – BOLZANO, AL-KO KOBER SRL - VANDOIES, ALBER SPA - LANA, ALBOLINA FILM SRL – BOLZANO, ATZWANGER SPA - BOLZANO, B.B.G. SAS DI GLORIA SRL – BOLZANO, BEL SRL – BOLZANO, BETONFORM SRL – GAIS, BETONFORM IMMOBILIEN SRL – GAIS, BWR SRL – GAIS, C PLUS ARBEITERGENOSSENSCHFT SOC. COOP. – BOLZANO, C.L.S. CONSORZIO LAVORATORI STUDENTI – BOLZANO, CALLIGIONE SRL – MERANO, CHRISTOPHORUS SAS DI J. MORIGGL – MALLES VENOSTA, COOPERATIVA SOCIALE BAOBAB SOC. COOP. – BOLZANO, COOPERFORM SOC. COOP. – BOLZANO, COSTRUZIONI REPETTO SRL – BOLZANO, DE. CO. BAU SRL – BOLZANO, GE.KO CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI – BOLZANO, GRILLUZ SRLS – BOLZANO, INSIDE SOC. COOP. – BOLZANO, KARMA IMMOBILIEN SRL – BRESSANONE, KARMA IMMOBILIEN 2 SRL – MERANO, LUCCHESINI GIULIO SAS – BOLZANO, MARX SRL – SILANDRO, MG CONSULTING DI MATTEO GRILLO – BOLZANO, MICRO PHOTON DEVICE SRL – BOLZANO, MICROGATE SRL – BOLZANO, MORIGGL SRL – GLORENZA, MORIGGL INVEST SRL – GLORENZA, MORIGGL RISAN SRL – GLORENZA,

MOTORMOTION SRL – APPIANO SSDV, MOVIE.MENTO SRL – BOLZANO, POPELE SOC. COOP. – MERANO, ROTTENSTEINER SRL – RENON, SIS SOCIAL INNOVATION SOUTH TYROL CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI – BOLZANO, SOPHIA SOCIETA' COOPERATIVA DI RICERCA PER L'INNOVAZIONE SOCIALE SOC. COOP. – BOLZANO, SOZIALGENOSSENSCHAFT TAGESMUTTER SOC. COOP. – CORNEDO ALL'ISARCO, TANGRAM SRL – BOLZANO, TEAM AUDIT SRL – BOLZANO, TEMPORARY HOME SOC. COOP. – BOLZANO, VOLTAIRE – EUROPEAN EDUCATION CENTRE SOC. COOP. – BOLZANO, YOUNG INSIDE SOC. COOP. – BOLZANO.

Sono inoltre presenti per delega le Imprese:

AMICI DI AIAS SOC. COOP. – BOLZANO, BUENA ONDA SRL – LAIVES, CHERVÒ SPA – CASTELROTTO, EUROPONT SRL – LAIVES, GASSER SRL – APPIANO SSDV, LIMITIS SRL – MONGUELFO, NORDFORM SRL – VANDOIES, NORDTRUCK SRL – BOLZANO, PRIMI PASSI TAGESMUTTER SOC. COOP. – BOLZANO, QUICKCOM SRL – LAIVES, UNTERHOFER & PARTNER SAS DI MANUEL UNTERHOFER & CO. – BOLZANO, WIESER NATURE & HOSPITALITY SRL – CAMPO TURES.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Christian Gartner presiede l'Assemblea ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, rende noto che la convoca è avvenuta nel rispetto dello Statuto e delle vigenti leggi in materia e preso atto che sono presenti di persona o per delega n. 55 soci, dichiara valida l'Assemblea in seconda convocazione.

Il Presidente, con l'approvazione dell'Assemblea, nomina Segretario il Dr. Christanell ed apre la seduta.

Dopo aver salutato i presenti, Presidente, Vicepresidente e Direttore forniscono una esauriente relazione dell'esercizio 2024.

Si passa quindi alla lettura dei dati di bilancio e relativa relazione sulla gestione.

Ultimata la lettura, il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dr. Lanthaler, il quale legge la relazione del Collegio Sindacale.

Dopodiché il Presidente chiama a intervenire la Dr. Gröbner che legge la relazione della Società di Revisione.

Si apre la discussione sul Bilancio.

Non sono richiesti ulteriori chiarimenti in merito al contenuto del bilancio.

Punto 3. dell'ordine del giorno: Approvazione del Bilancio.

L'Assemblea, all'unanimità dei voti complessivamente esprimibili, approva il Bilancio chiuso al 31.12.2024, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Consiglio di Amministrazione, così come redatti, ed approva la destinazione dell'utile d'esercizio pari a Euro 551.101 come proposto:

A riserva legale (30%)	Euro 165.330
------------------------	--------------

Rimane a riserva statutaria	Euro 385.771
-----------------------------	--------------

Al punto 4. Nomina Amministratore

A causa delle dimissioni dell'Amministratore Vinicio Biasi, in data 09.04.2025, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di nominare per cooptazione la signora Margot Biasi

quale componente del Cda, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile e dell'articolo 28 dello Statuto sociale.

All'Assemblea si richiede di prenderne atto e di confermare la nomina fino a esaurimento del mandato del Cda reggente ovvero sino ad approvazione del bilancio al 31.12.2026.

L'Assemblea prende atto e delibera all'unanimità in merito.

A nome di tutto il Consiglio di Amministrazione, il Presidente Gartner ringrazia l'Assemblea per la fiducia accordata e saluta calorosamente il Sig. Vinicio Biasi, per lunga data membro di Cda e di Comitato Esecutivo, ringraziandolo per la costante disponibilità e la fattiva collaborazione.

L'Assemblea plaude.

Il Sig. Biasi, presente in sala, ringrazia a sua volta.

Infine, il Presidente dà il benvenuto alla Dott.ssa Margot Biasi augurandole buon lavoro.

Punto 5. dell'ordine del giorno: Compensi ad Amministratori, Collegio Sindacale e Società di Revisione

L'Assemblea, con l'astensione dei Consiglieri, conferma i criteri per la corresponsione dei gettoni di presenza da assegnare ai membri del Consiglio di Amministrazione sia per la partecipazione attiva alle riunioni sia in ragione delle connesse esigenze di servizio nell'esercizio della propria funzione, fissando anche per l'anno 2025 i seguenti importi:

Gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione:

Presidente: Euro 400

Vicepresidente Euro 350

Consiglieri Euro 300

Ai Sindaci viene assegnato un compenso annuo come segue:

Presidente Euro 7.500

Membri effettivi Euro 5.000

oltre al rimborso spese per Consiglieri e Sindaci residenti fuori Bolzano.

L'Assemblea conferma alla Società di Revisione un corrispettivo annuo forfettario pari a Euro 19.250.

Il Presidente fa presente l'opportunità di rinnovare la polizza assicurativa a copertura della responsabilità professionale e patrimoniale di amministratori, sindaci e personale amministrativo della cooperativa.

L'Assemblea accoglie all'unanimità la proposta del Presidente.

Punto 6. dell'ordine del giorno: varie ed eventuali.

L'Assemblea delibera di non introdurre la tassa di ammissione a carico dei nuovi soci aderenti prevista dall'art. 8 comma 1 punto c) dello statuto sociale.

Infine, salutati e ringraziati i Soci, gli Enti sovventori, le Organizzazioni economiche e gli Istituti finanziari intervenuti, constatato che nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 18.15.

Presidente

Geom. Christian Gartner

Segretario

Dr. Christian Christanell

2024



FLASH REPORT

	31.12.2019	31.12.2020	VAR	31.12.2021	VAR	31.12.2022	VAR	31.12.2023	VAR	31.12.2024	VAR
SOCC. INFORTUNO	710	384	-46%	378	-1%	371	-2%	371	0%	371	0%
SOCC. CASABINTE - CASABINTE MITG. LIRIBOP	314	477	50%	487	2%	493	1%	493	0%	493	0%
SOCC. CASABINTE / SOCC.	314	477	50%	487	2%	493	1%	493	0%	493	0%
NUMERO OPERAZIONI / ANZIANI VORCANCI	710	977	37%	980	0%	980	0%	980	0%	980	0%
NUMERO OPERAZIONI / SOCC. CASABINTE	33	72	121%	72	0%	72	0%	72	0%	72	0%
FINANZIAMENTI CASABINTE - CASABINTE FINANZIAMENTI	231.888.000,00 €	250.440.000,00 €	8%	250.440.000,00 €	0%	250.440.000,00 €	0%	250.440.000,00 €	0%	250.440.000,00 €	0%
FINANZIAMENTI CASABINTE / FINANZIAMENTI	723.481.000,00 €	141.338.000,00 €	-81%	141.338.000,00 €	0%	141.338.000,00 €	0%	141.338.000,00 €	0%	141.338.000,00 €	0%
FINANZIAMENTI CASABINTE / FINANZIAMENTI (FINANZIAMENTI CASABINTE)	3135	4870	56%	4870	0%	4870	0%	4870	0%	4870	0%
Finanziamenti Finanziamenti per Casabinte - Finanziamenti per Casabinte (Finanziamenti)	254.188.79 €	82.878.23 €	-68%	82.878.23 €	0%	82.878.23 €	0%	82.878.23 €	0%	82.878.23 €	0%
Finanziamenti Finanziamenti per Casabinte - Finanziamenti per Casabinte (Finanziamenti)	723.481.00 €	141.338.00 €	-81%	141.338.00 €	0%	141.338.00 €	0%	141.338.00 €	0%	141.338.00 €	0%
RISK (STOCK CASABINTE AL 31.12. - CASABINTE AL 31.12.)	703.988.000,00 €	13.948.000,00 €	-98%	13.948.000,00 €	0%	13.948.000,00 €	0%	13.948.000,00 €	0%	13.948.000,00 €	0%
Di cui a sofferenza	3.000.000,00 €	1.759.000,00 €	-41%	1.759.000,00 €	0%	1.759.000,00 €	0%	1.759.000,00 €	0%	1.759.000,00 €	0%
Risk in sofferenza / Tot. Risk	4,23%	1,23%	-71%	1,23%	0%	1,23%	0%	1,23%	0%	1,23%	0%
Di cui UTP	5.680.000,00 €	10.270.000,00 €	79%	10.270.000,00 €	0%	10.270.000,00 €	0%	10.270.000,00 €	0%	10.270.000,00 €	0%
Risk UTP / Tot. Risk	8,03%	8,89%	10%	8,89%	0%	8,89%	0%	8,89%	0%	8,89%	0%
Risk Detestato (Risk in sofferenza + Risk UTP / Tot.)	13,26%	10,47%	-21%	10,47%	0%	10,47%	0%	10,47%	0%	10,47%	0%
Divisa per la Rischiosità - Divisa per la Rischiosità (Rischiosità)	24.487.000,00 €	74.281.000,00 €	303%	74.281.000,00 €	0%	74.281.000,00 €	0%	74.281.000,00 €	0%	74.281.000,00 €	0%
Divisa per la Rischiosità - Divisa per la Rischiosità (Rischiosità)	24.487	74.281	303%	74.281	0%	74.281	0%	74.281	0%	74.281	0%
Divisa per la Rischiosità - Divisa per la Rischiosità (Rischiosità)	93.219.98 €	122.188.00 €	31%	122.188.00 €	0%	122.188.00 €	0%	122.188.00 €	0%	122.188.00 €	0%
Importo garantito medio per operazione - Importo garantito medio per operazione (Importo)	22.537.212 €	247.408,00 €	-99%	247.408,00 €	0%	247.408,00 €	0%	247.408,00 €	0%	247.408,00 €	0%
TASSO MEDIO COPERTURA (RISK / FINANZIAMENTI)	30,33%	39,23%	29%	40,02%	2%	40,02%	0%	40,02%	0%	40,02%	0%
RISK FINANZIAMENTO DA FCG / MOC	404.000,00 €	89.898.000,00 €	22.225%	89.898.000,00 €	0%	89.898.000,00 €	0%	89.898.000,00 €	0%	89.898.000,00 €	0%
NUMERO OPERAZIONI CONCESSI IN LIRIBOP - NUMERO OPERAZIONI CONCESSI IN LIRIBOP	1.071	1.071	0%	1.071	0%	1.071	0%	1.071	0%	1.071	0%
NUMERO OPERAZIONI CONCESSI IN LIRIBOP - NUMERO OPERAZIONI CONCESSI IN LIRIBOP	1.071	1.071	0%	1.071	0%	1.071	0%	1.071	0%	1.071	0%
FINANZIAMENTI CONCESSI IN LIRIBOP - FINANZIAMENTI CONCESSI IN LIRIBOP	723.481.000,00 €	116.648.000,00 €	-84%	116.648.000,00 €	0%	116.648.000,00 €	0%	116.648.000,00 €	0%	116.648.000,00 €	0%
Importo medio finanziamento concesso per operazione	386.439,89 €	25.085,43 €	-94%	25.085,43 €	0%	25.085,43 €	0%	25.085,43 €	0%	25.085,43 €	0%
CASABINTE CONCESSI IN LIRIBOP - CASABINTE CONCESSI IN LIRIBOP	2136.000,00 €	65.898.000,00 €	308%	65.898.000,00 €	0%	65.898.000,00 €	0%	65.898.000,00 €	0%	65.898.000,00 €	0%
Di cui su Finanziamenti in LIRIBOP	9.048.000,00 €	54.294.000,00 €	50%	54.294.000,00 €	0%	54.294.000,00 €	0%	54.294.000,00 €	0%	54.294.000,00 €	0%
Importo garantito medio per operazione	81.972,42 €	165.471,36 €	102%	165.471,36 €	0%	165.471,36 €	0%	165.471,36 €	0%	165.471,36 €	0%
TASSO MEDIO COPERTURA (RISK / FINANZIAMENTI) (CASABINTE CONCESSI / FINANZIAMENTI CONCESSI)	29,23%	56,46%	93%	56,46%	0%	56,46%	0%	56,46%	0%	56,46%	0%
NUMERO OPERAZIONI RINNOVATE - NUMERO OPERAZIONI RINNOVATE	273	292	7%	292	0%	292	0%	292	0%	292	0%
CASABINTE RINNOVATE - RINNOVATE CASABINTE	22.977.000,00 €	25.087.000,00 €	9%	25.087.000,00 €	0%	25.087.000,00 €	0%	25.087.000,00 €	0%	25.087.000,00 €	0%
SUBTOTALE OPERATIVITA' (CASABINTE CONCESSI + CASABINTE RINNOVATE) (BASE DI CALCOLO CONTRIBUTO D)	43.128.000,00 €	90.948.000,00 €	111%	90.948.000,00 €	0%	90.948.000,00 €	0%	90.948.000,00 €	0%	90.948.000,00 €	0%
CASABINTE DEBITATE IN LIRIBOP E NON PRESSIONATE AL 31.12.	2720.000,00 €	13.094.000,00 €	38%	13.094.000,00 €	0%	13.094.000,00 €	0%	13.094.000,00 €	0%	13.094.000,00 €	0%
TOTALE OPERATIVITA' GLOBALE (CASABINTE CONCESSI + RINNOVATE + DEBITATE)	46.248.000,00 €	104.042.000,00 €	125%	104.042.000,00 €	0%	104.042.000,00 €	0%	104.042.000,00 €	0%	104.042.000,00 €	0%
INSOLVENZE - INSOLVENZE	777.000,00 €	742.000,00 €	-5%	742.000,00 €	0%	742.000,00 €	0%	742.000,00 €	0%	742.000,00 €	0%
Insolvenze Fondo Casabinte	301.000,00 €	70.000,00 €	-77%	70.000,00 €	0%	70.000,00 €	0%	70.000,00 €	0%	70.000,00 €	0%
Insolvenze Fondo Casabinte	301.000,00 €	70.000,00 €	-77%	70.000,00 €	0%	70.000,00 €	0%	70.000,00 €	0%	70.000,00 €	0%
Insolvenze Fondo Casabinte	301.000,00 €	70.000,00 €	-77%	70.000,00 €	0%	70.000,00 €	0%	70.000,00 €	0%	70.000,00 €	0%
Insolvenze Fondo Casabinte	301.000,00 €	70.000,00 €	-77%	70.000,00 €	0%	70.000,00 €	0%	70.000,00 €	0%	70.000,00 €	0%
TASSO MEDIO INSOLVENZA (INSOLVENZE / BASE DI CALCOLO CONTRIBUTO D)	1,59%	0,83%	-48%	0,83%	0%	0,83%	0%	0,83%	0%	0,83%	0%
RECUPERI - RECUPERI	27.000,00 €	100.000,00 €	270%	100.000,00 €	0%	100.000,00 €	0%	100.000,00 €	0%	100.000,00 €	0%
Recuperi di base	100.000,00 €	100.000,00 €	0%	100.000,00 €	0%	100.000,00 €	0%	100.000,00 €	0%	100.000,00 €	0%
Recuperi di base	100.000,00 €	100.000,00 €	0%	100.000,00 €	0%	100.000,00 €	0%	100.000,00 €	0%	100.000,00 €	0%
Insolvenze MITT - MITT INSOLVENZE	742.000,00 €	742.000,00 €	0%	742.000,00 €	0%	742.000,00 €	0%	742.000,00 €	0%	742.000,00 €	0%
Insolvenze MITT - MITT INSOLVENZE	742.000,00 €	742.000,00 €	0%	742.000,00 €	0%	742.000,00 €	0%	742.000,00 €	0%	742.000,00 €	0%
TASSO MEDIO INSOLVENZA (INSOLVENZE MITT / RECUPERI MITT)	1,00%	0,83%	-17%	0,83%	0%	0,83%	0%	0,83%	0%	0,83%	0%

* Il dato non comprende i dati di insolvenza ovvero quei dati dei clienti per i quali Confidi ha integrato nei propri bilanci rischi e sottocapitali (prestanziamenti).



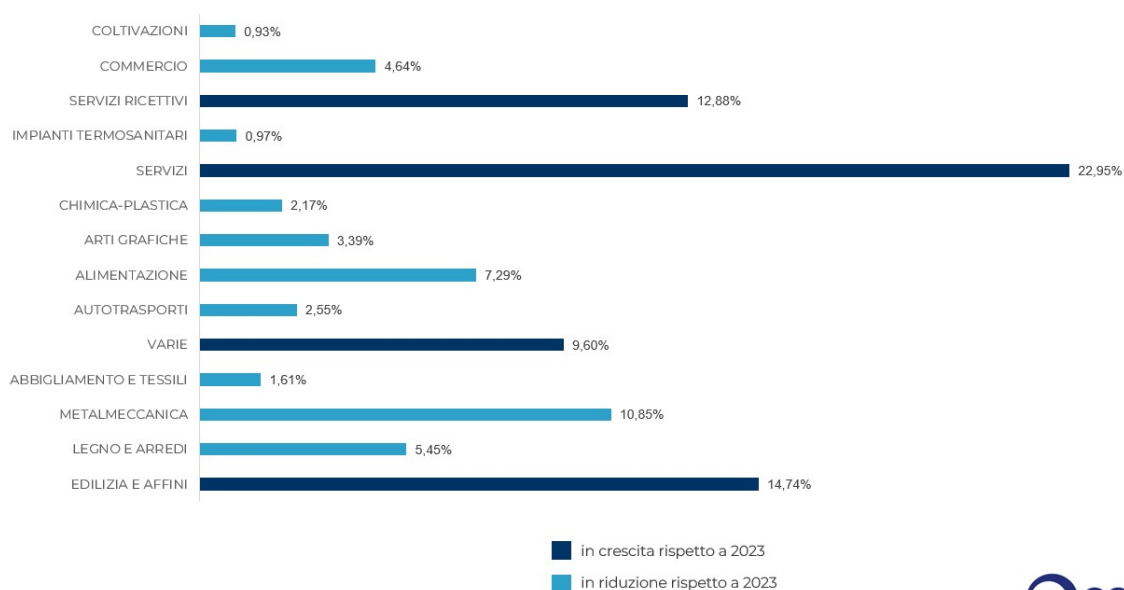
GESCHÄFTSTÄTIGKEIT 2024

Neben 269 Garantieernewerungen auf bestehenden Finanzierungen i.H.v. 78 Mio EUR

hat Confidi 198 neue Vorgänge (+14%) für insg. 76 Mio EUR (+47%) unterstützt, davon 51 Mio EUR kurzfristig (+31%) und 25 Mio EUR (+97%) mittel/langfristig

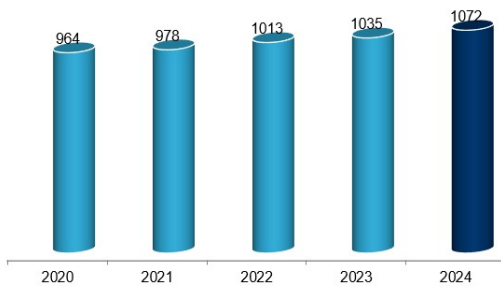


SETTORI GARANTITI 2024

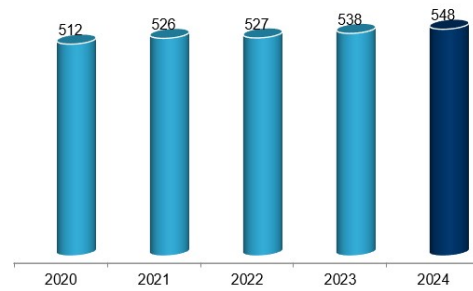


SU BASE QUINQUENNALE

AZIENDE ASSOCIATE MITGLIEDER

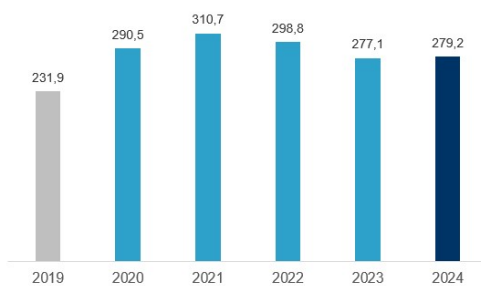


GARANTITE MITGLIEDER AZIENDE GARANTITE

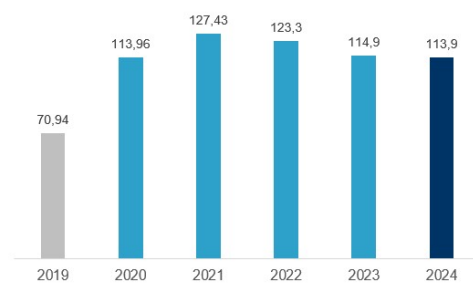


5-JAHRE-ZEITRAUM

FINANZIAMENTI GARANTITI GARANTITE FINANZIERUNGEN (Euro/MIO)

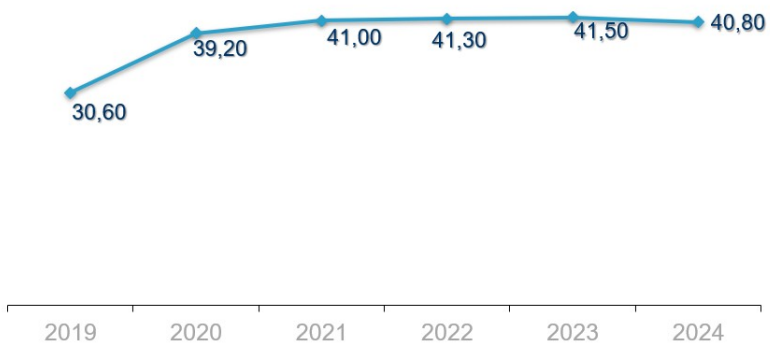


RISIKO AUF GARANTIERTE FINANZIERUNGEN RISCHIO SU FINANZIAMENTI GARANTITI (Euro/MIO)



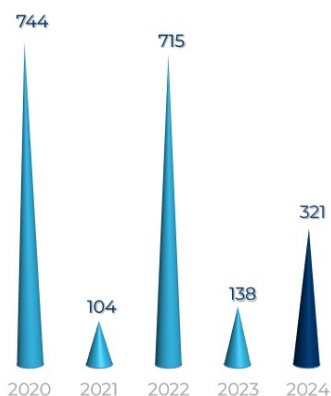
SU BASE QUINQUENNALE

INDICE DI COPERTURA (Garanzie prestate / Finanziamenti in essere)
DECKUNGSINDEX (geleistete Garantien / gesamte Finanzierungen)
 (in %)



5-JAHRE-ZEITRAUM

NETTO INSOLVENZEN
INSOLVENZEN NETTE
 (Euro/000)

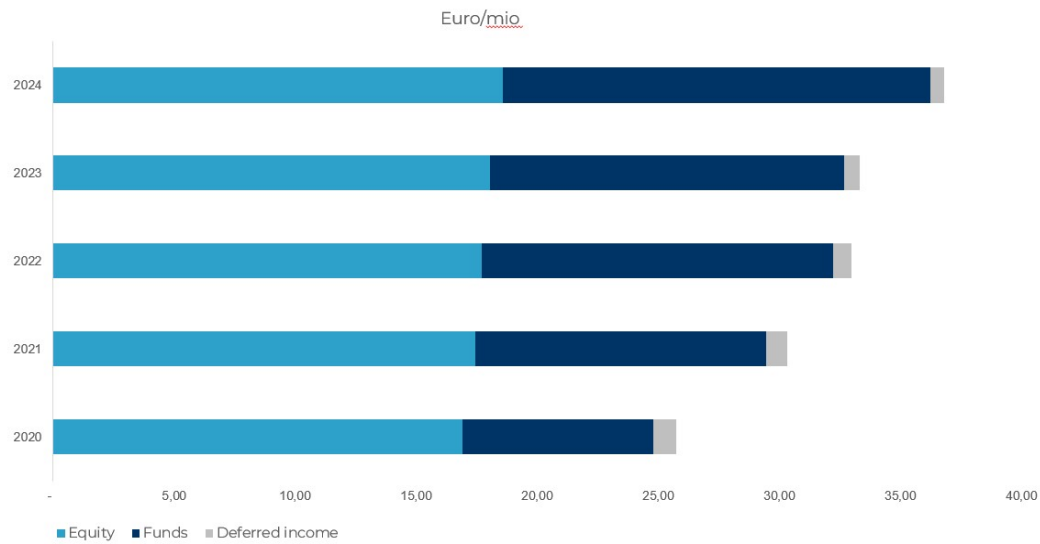


Tasso medio di decadimento = 0,34%
 (Insolvenze nette / Risk nel quinquennio 2020 – 2024)

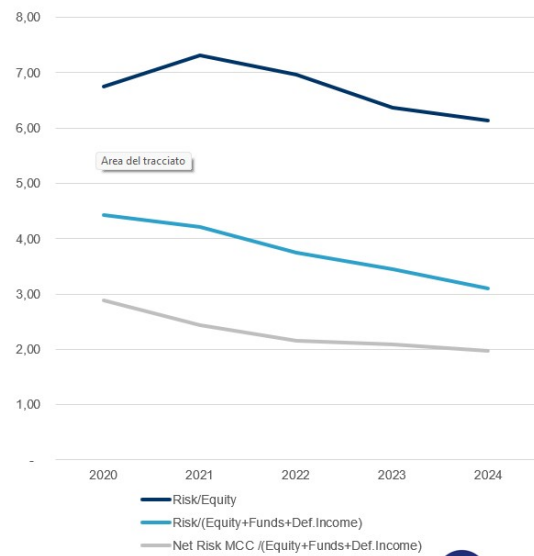
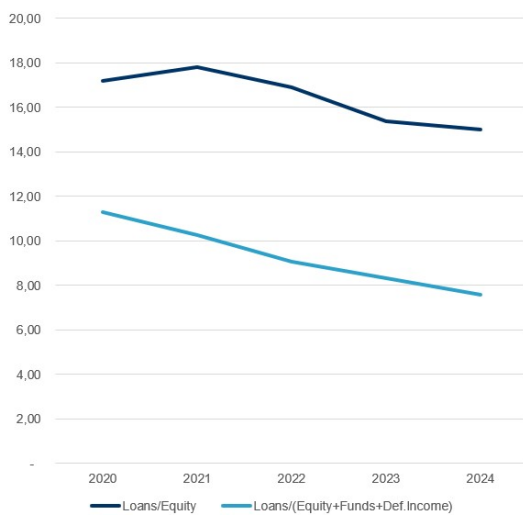
Index in Verbesserung:
 0,44% im Zeitraum 2019 - 2023



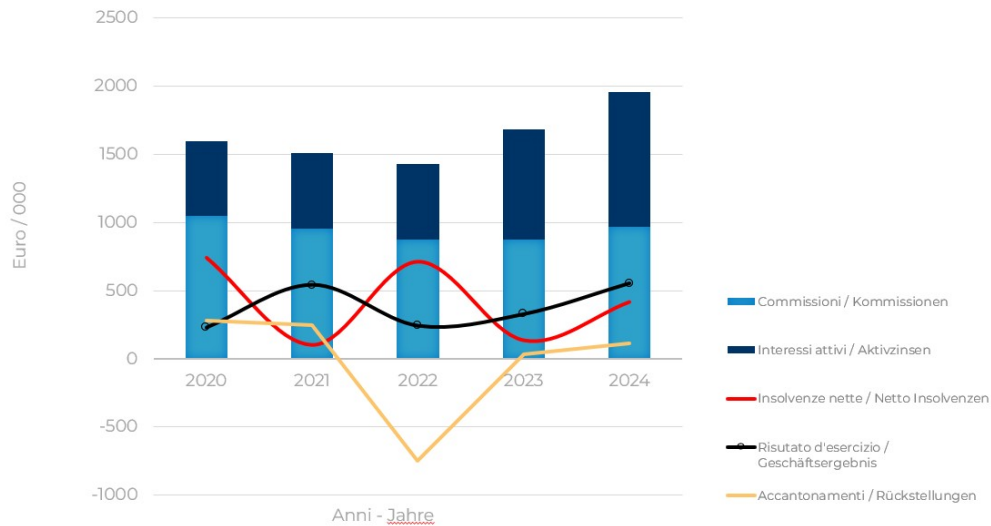
SOLVIBILITA' - BONITÄT - SOLVENCY



LEVA - HEBEL

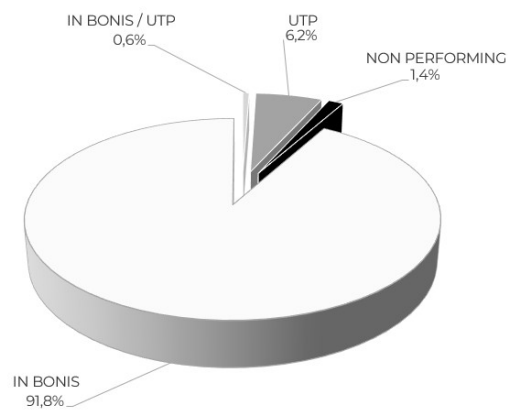


ANDAMENTO RISULTATO D'ESERCIZIO ENTWICKLUNG DES BILANZERGESBNISSSES



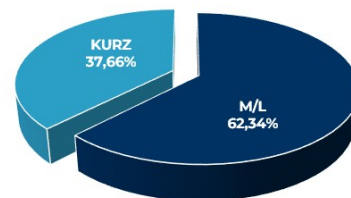
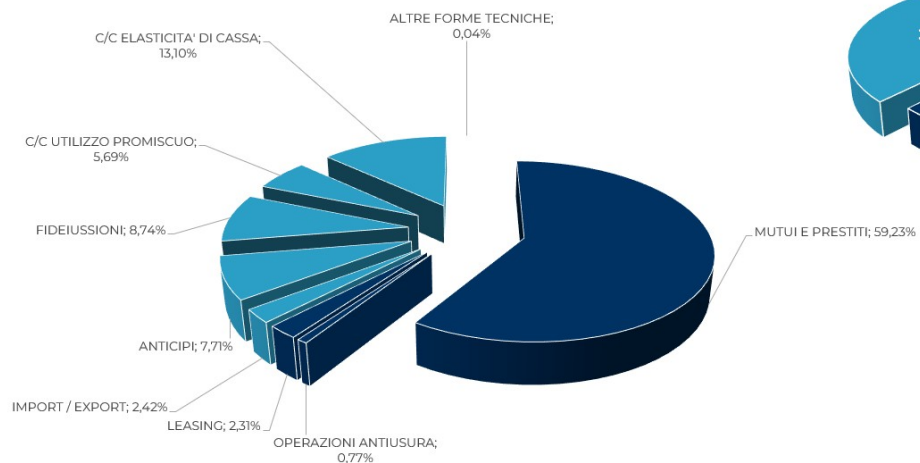
11

PORTFOLIO - QUALITÄT



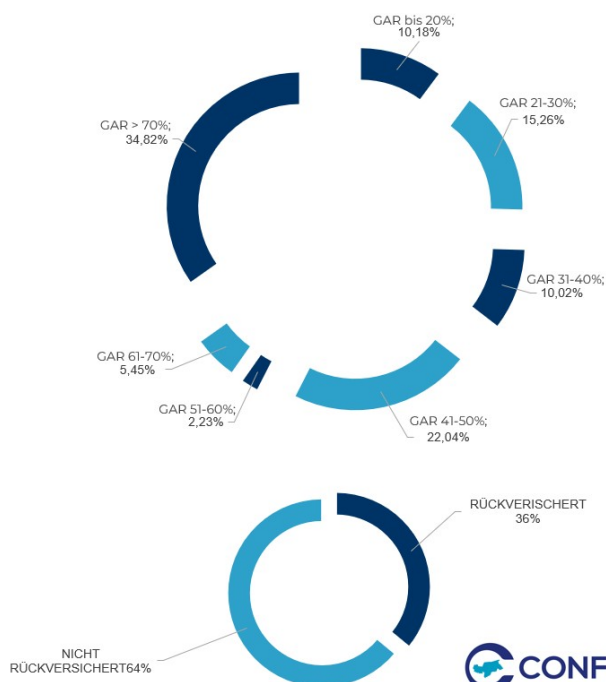
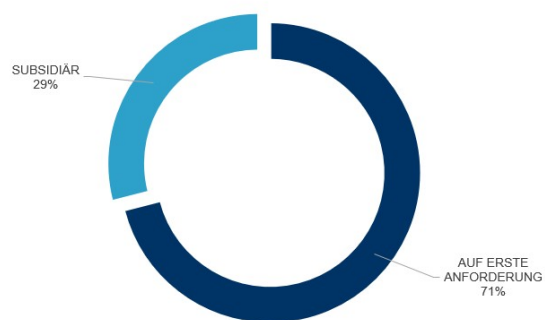
12

FORME TECNICHE ASSISTITE GARANTIERTEN KREDITFORMEN



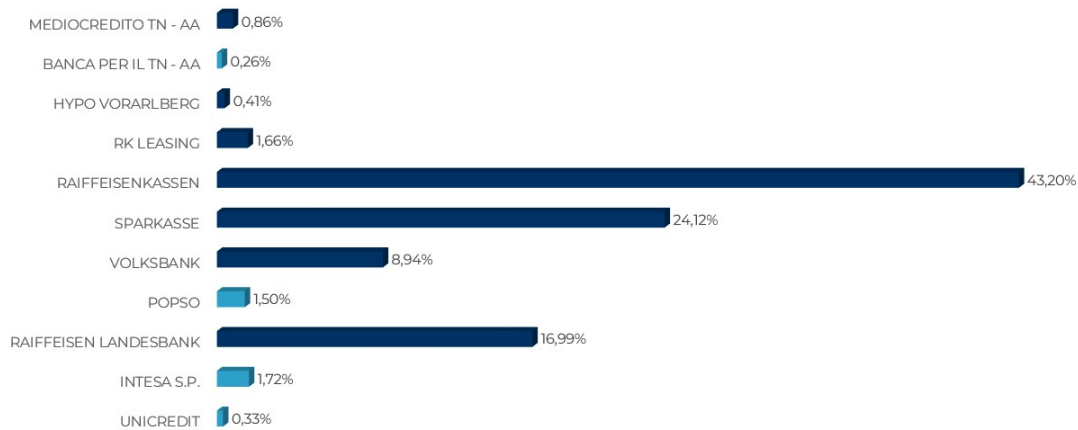
13

TIPOLOGIA E MISURA DELLA GARANZIA ART UND HÖHE DER GARANTIE



14

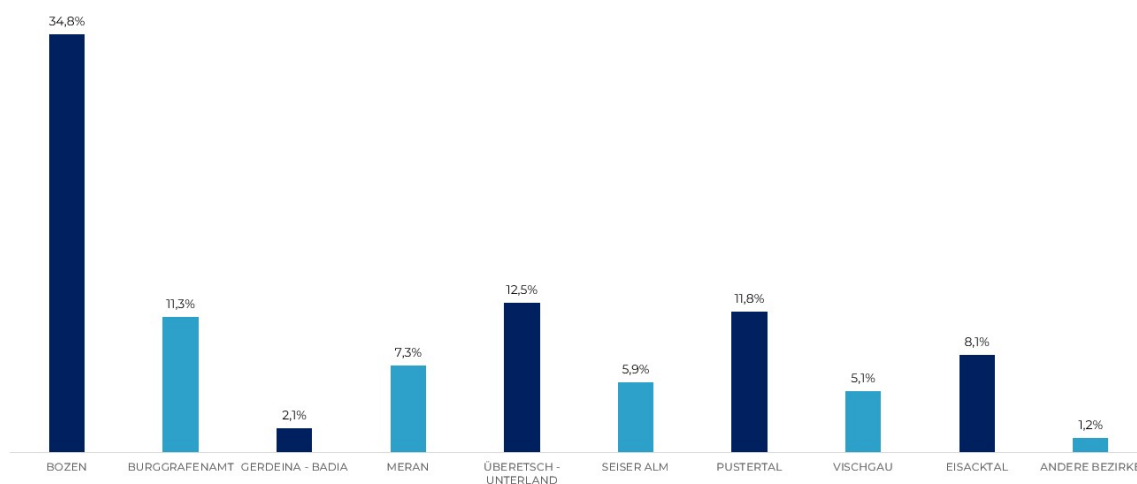
GARANTIERTE KREDITINSTITUTE ISTITUTI DI CREDITO GARANTITI



15



SOCI SUDDIVISI PER ZONA MITGLIEDER NACH BEZIRKEN AUFGETEILT



16





confidi.bz.it

Confidi Alto Adige Soc. Coop. / Confidi Südtirol Gen.

39100 Bolzano / Bozen – Via del Macello 30 / Schlachthofstraße 30

T. 0471/272232 – F. 0471/264135

www.confidi.bz.it – info@confidi.bz.it – confidialtoadige@legalmail.it

P. IVA / MwSt. 01467020218 – C.F. e N. Reg. Imprese / St. u. Handelreg. 80018730210

N. Reg. Coop / Gen. Reg.. NR. A145512

N. Elenco OCM / OCM Verzeichnis Nr. 120